

**UNIONE DEI COMUNI
DELLA VALLE DEL TAMMARO**

*(Cercemaggiore, Cercepiccola, Mirabello Sannitico,
San Giuliano del Sannio, Sepino, Vinchiaturò)*
Piazza Nerazio Prisco n.40 – 86017 SEPINO
Tel.0874/790132 - Fax 0874/790502
C.F./P.IVA 01464570702

Centrale Unica di Committenza

Sede operativa:

Piazza Libertà n.21 - 86010 San Giuliano del Sannio (CB)

Pec: unionevalledeltammaro@pec.it

COMUNE DI VINCHIATURÒ

**PROCEDURA APERTA, SVOLTA IN MODALITA' TELEMATICA, PER L'AFFIDAMENTO IN
CONCESSIONE, MEDIANTE PROJECT FINANCING, DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI
IMPIANTI DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE, COMPRESIVO DI FORNITURA DI
ENERGIA ELETTRICA E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO
NORMATIVO ED EFFICIENZA ENERGETICA, AI SENSI DELL' ART. 183
DEL D. LGS. 50/2016.**

CIG: 81826486BD - CUP: F91C19000240005

DISCIPLINARE DI GARA

PREMESSA

La presente concessione mediante Project Financing ha ad oggetto le seguenti attività come meglio dettagliate all'interno del progetto di fattibilità e negli elaborati n. 10 "Specificazione delle caratteristiche del servizio" e nella "Bozza di Convenzione" posti a base di gara per la:

Concessione per lo svolgimento del servizio di gestione degli impianti della pubblica illuminazione comprensivo di fornitura di energia elettrica e realizzazione interventi di adeguamento normativo ed efficienza energetica.

Il servizio da offrire comprende:

- un progetto definitivo degli interventi di riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica;
- la realizzazione dei lavori previsti da un progetto definitivo degli interventi di riqualificazione dell'impianto in oggetto (nel caso in cui si prevedano interventi di riqualificazione energetica, questi saranno svolti tenendo conto di quanto indicati nel Decreto del Ministero dell'Ambiente del 27 settembre 2017 relativo ai Criteri Ambientali Minimi per l'acquisizione di sorgenti luminose, apparecchi ed affidamento del servizio di progettazione per illuminazione pubblica);
- la gestione dell'impianto di illuminazione, articolato nella:
 - a) conduzione degli impianti (accensione/spegnimento, pronto intervento, sistema informativo, call center, censimento, ecc.);
 - b) nella manutenzione degli impianti stessi (manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata con cadenza prestabilita a seconda del livello prescelto degli impianti di illuminazione);
- la fornitura di energia elettrica per l'alimentazione degli impianti in oggetto;
- un censimento degli impianti in oggetto;
- altre attività inerenti la conduzione e la manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica aggiuntive rispetto a quanto già indicato.

Con delibera di Giunta Comunale n. 68 del 03 maggio 2019 si è provveduto ad approvare il Progetto di fattibilità tecnica economica presentato dal Promotore, completo di piano economico finanziario asseverato, di bozza di convenzione e della specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione, dichiarato di pubblico interesse relativamente alla proposta avanzata dal Promotore.

Con determinazione a contrarre della stazione appaltante Comune di Vinchiaturò n. 24 in data 31/01/2020 è stato approvato il Disciplinare e la restante documentazione di gara per la realizzazione dell'intervento mediante lo strumento del project financing di cui all'art.183 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. (Codice).

Il concessionario provvederà all'esecuzione dei lavori in regime di finanziamento con mezzi propri e/o tramite terzi. La controprestazione a favore del concessionario consisterà nel riconoscimento di un canone da parte dell'Amministrazione.

Il promotore **Enel Sole Srl** è invitato a partecipare alla presente procedura, ai sensi dell'art.183 comma 15 del Codice.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta aggiudicata col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt.60 e 95 del Codice.

Il luogo di svolgimento delle lavorazioni e attività oggetto della presente concessione è il comune di Vinchiaturò [codice NUTS ITF22].

CIG: 81826486BD - CUP: F91C19000240005

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il geom. Carlo Maddaluni.

La prestazione principale dell'affidamento è il servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione comprensivo di fornitura di energia elettrica. Le prestazioni secondarie sono gli interventi di adeguamento normativo ed efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione.

La documentazione di gara è disponibile sul sistema di intermediazione telematica **DIGITAL PA** al quale è possibile accedere attraverso il seguente link <https://unionevalledeltammaro.acquistitelematici.it/>.

ART. 1 – IMPORTO E DURATA DELLA CONCESSIONE

L'importo complessivo della concessione è stimato in €. **1.695.000,00** (Euro unmilionesecentonovantacinquemila/00) IVA esclusa nei termini di legge come da relazione tecnica economica predisposta dal Promotore e posta a base di gara.

L'importo complessivo della concessione è calcolato sulla base dei seguenti valori:

- Importo complessivo dell'investimento (progettazione, costruzione e altre somme) risultante dal progetto di fattibilità tecnica ed economica è di €. **431.573,75** (Euro quattrocentotrentunomilacinquecentosettantatre/75) così suddiviso:
 - Importo lavori compreso oneri sicurezza: €. 304.604,00 (Euro trecentoquattromilaseicentoquattro/00) IVA esclusa;
 - Totale costi per spese tecniche di progettazione e D.L. ed altre spese tecniche: €. 33.376,00 (Euro trentatremilatrecentosettantasei/00) IVA e Cassa Previdenza esclusa;
 - Totale costi per spese gara (commissione e contributo ANAC): €. 1.725,00 (Euro millesettecentoventicinque/00);
 - Totale per IVA, Cassa Previdenza ed incentivo art.113 D.Lgs. n.50/2016: €. 84.468,75 (Euro ottantaquattromilaquattrocentosessantotto/75);
 - Totale costi predisposizione proposta: € 7.400,00 (Euro ottantaquattromilaquattrocentosessantotto/75) IVA esclusa;
- Importo stimato dei ricavi derivanti dalla gestione del servizio: €. **1.695.000,00** (Euro unmilionesecentonovantacinquemila/00) IVA esclusa.

Per il dettaglio delle voci di costo e delle aliquote IVA applicate, vedasi il quadro economico-finanziario approvato con delibera di Giunta Comunale n. 68 del 03 maggio 2019.

Dettaglio delle prestazioni da affidare

Lavori

Importo totale di opere e impianti come risultanti dal quadro economico €. **304.604,00** (Euro trecentoquattromilaseicentoquattro/00) oltre IVA nei termini di legge, così suddiviso:

- per lavori ed opere €. **297.557,00** (Euro duecentonovantasettemilacinquecentocinquantesette/00) IVA esclusa;
- per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso euro €. **7.047,00** (Euro settemilaquarantesette/00) IVA esclusa.

Le lavorazioni di cui si compone l'intervento rientrano nelle seguenti categorie:

Categoria	Clas sifi- ca	Qualificazione obbligatoria	Importo al netto di IVA	Incidenza sul totale dei lavori	% Subappaltabile
OG 10 impianti Pubblica Illuminazione	I	SI	304.604,00	100%	Nel limite del 40% ex art. 105 comma 2 del codice

Progettazione

Progettazione definitiva, esecutiva, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudi e direzione dei lavori €. 28.826,00 (Euro ventottomilaottocentoventisei/00) oltre IVA di legge;

- Altre spese tecniche (incentivo di cui art.113 D.Lgs. n.50/2016) €. 6.092,08 (Euro seimilanovantadue/08);

Categorie di progettazione:

- Impianti elettrici IB.08 per €. 28.826,00 (Euro ventottomilaottocentoventisei/00);

Servizio di gestione

La prestazione principale dell'affidamento è il servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione comprensivo di fornitura di energia elettrica. Le prestazioni secondarie sono gli interventi di adeguamento normativo ed efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione.

Durata

La concessione avrà una durata di **15 anni** decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione. Le tempistiche massime di esecuzione delle fasi di progettazione ed esecuzione dei lavori sono indicate all'art. 6 della bozza di convenzione.

ART. 2 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla gara i seguenti soggetti:

- soggetti di cui all'art. 45 del Codice;
- soggetti di cui all'art. 46 del Codice in possesso dei requisiti di cui al DM 2 dicembre 2016, n. 263;
- soggetti pubblici o organismi pubblici (determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 7 del 21 ottobre 2010), ad esclusione delle società di cui all'art. 13 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223 convertito con L. 4 agosto 2006, n. 248.

Le imprese, ivi compresi i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, ammesse a procedura di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. n. 267/1942 modificato con Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134 possono concorrere alle condizioni previste nel citato articolo, anche riunite in raggruppamento temporaneo di imprese, purché non rivestano la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale. La suddetta condizione prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese vale anche per gli altri soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere e), f) e g) del Codice.

Qualora, ai sensi dell'art. 89 del Codice, il soggetto partecipante alla gara si avvalga dei requisiti di altro soggetto (impresa ausiliaria), a pena di esclusione dei partecipanti, non è consentito in relazione al presente appalto che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un partecipante nonché che partecipino al presente appalto sia l'impresa ausiliaria sia il soggetto partecipante che si avvale dei requisiti. Ai sensi dell'art. 89 del Codice il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione, in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2, lettera f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile.

In particolare:

- a. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete-soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per la disciplina di partecipazione delle reti di impresa, si richiama quanto previsto nel Bando Tipo ANAC n. 1/2017.

ART. 3 – SUBAPPALTO e APPALTO A TERZI

Per il presente affidamento è ammesso il **subappalto** ai sensi degli artt. 31, comma 8, 105 e 174 del Codice.

Nell'apposito campo previsto all'interno nel DGUE di cui al modello citato all'art. 13 paragrafo A.5) l'operatore economico deve indicare, pena la successiva non autorizzazione al subappalto, le parti della prestazione e la relativa quota percentuale che intende subappaltare.

Nel caso in cui il concorrente intenda **affidare a terzi** tutti o parte dei lavori oggetto della presente concessione dovrà dichiararlo all'interno del **"Modello - documento di gara unico europeo – DGUE"** di cui al successivo art. 13 paragrafo A.5) del presente Disciplinare, indicando altresì la relativa percentuale sul valore complessivo dei lavori stessi.

Ai sensi dell'art. 1, comma 2 e art. 164, comma 5 del Codice, il suddetto successivo affidamento da parte del Concessionario dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto dallo stesso Codice. La Stazione Appaltante provvederà a controllare il rispetto di quanto ivi previsto.

ART. 4 – SOCIETA' DI PROGETTO

Ai sensi dell'art. 184, comma 1) del Codice, l'aggiudicatario ha la facoltà, dopo l'aggiudicazione, di costituire una società di progetto in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile. L'ammontare minimo del capitale sociale della società richiesto dall'Amministrazione comunale è pari ad € 550.000,00-

In caso di partecipazione di un concorrente riunito, questi dovrà indicare la quota di partecipazione al capitale sociale da parte di ciascun soggetto facente parte dello stesso, qualora intenda costituirà la società di progetto in caso di aggiudicazione. La suddetta indicazione dovrà essere resa all'interno del **"Modello - documento di gara unico europeo – DGUE"** di cui al successivo art. 13 paragrafo A.5).

ART. 5 – SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art 83, comma 9 del Codice le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

ART. 6 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

La presente gara è indetta mediante procedura aperta di cui all'art. 60 del Codice e verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del Codice individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

TIPOLOGIA	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
OFFERTA TECNICA	A) STATO DI FATTO DEGLI IMPIANTI	70
	B) LAVORAZIONI ED ATTIVITA' PREVISTE NEL PROGETTO	
	C) LAVORAZIONI ED ATTIVITA' NON PREVISTE NEL PROGETTO	
	D) RISPARMIO ENERGETICO	
	E) SERVIZI MIGLIORATIVI NELLA GESTIONE	
OFFERTA ECONOMICA	F) RIBASSO SUL CANONE ANNUO	30
	RIDUZIONE DELLA DURATA DELLA CONCESSIONE	
	TOTALE	100

Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Descrizione generale e criteri di valutazione

I punteggi relativi ad entrambi i parametri (Offerta Tecnica ed Offerta Economica) verranno assegnati con attribuzione fino a due decimali con arrotondamento della terza cifra decimale, per eccesso (0,005 = 0,01).

Risulterà aggiudicatario il concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto dato dalla somma del punteggio ottenuto per l'offerta tecnica e da quello ottenuto per l'offerta economica.

Il calcolo degli elementi dell'Offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato utilizzando la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i \times V(a)_i]$$

dove:

- C(a) = indice di valutazione dell'Offerta (a);
 n = numero totale dei requisiti;
 W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);
 V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra 0 e 1;
 Σ_n = sommatoria.

I coefficienti V(a) sono determinati come di seguito.

1) Offerta Tecnica (Max 70 punti).

La valutazione degli aspetti qualitativi/quantitativi dell'offerta tecnica avverrà, da parte della Commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 77 del Codice, sulla base dei seguenti criteri, secondo le modalità indicate successivamente.

A) STATO DI FATTO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA (max 10 punti).

Il criterio si propone di valutare i risultati ottenuti nelle attività di rilievo degli impianti, con la finalità di accertare l'effettivo grado di conoscenza acquisito dal concorrente nei contesti sui quali dovrà intervenire e che dovrà gestire. Il rilievo assume particolare importanza anche per individuare le criticità tecniche degli impianti serviti, che attraverso una attività di analisi approfondita devono costituire motivazione per le scelte gestionali e le modalità di esecuzione dei lavori.

CRITERI	DESCRIZIONE	PUNTI
Sub-criterio A1) Analisi dello stato di fatto degli impianti pubblica illuminazione	Sarà oggetto di valutazione il grado di conoscenza del funzionamento degli impianti e la capacità di analisi del rilievo, che individui efficacemente i punti di maggiore criticità dal punto di vista del consumo, dell'obsolescenza, del degrado, delle carenze illuminotecniche o normative, dell'eventuale rischio per il pubblico e per gli addetti, delle inefficienze gestionali.	5
Sub-criterio A2) Predisposizione della documentazione tecnica di riscontro alla analisi dello stato di fatto	Sarà oggetto di valutazione la metodologia e la tipologia di restituzione degli elementi tecnici acquisiti nella fase di analisi effettuato sullo stato di fatto degli impianti come al precedente sub. A1, con riferimento anche al sistema gestionale, di controllo, di verifica e di aggiornamento degli elementi rilevati.	5
TOTALE		10

B) LAVORAZIONI E ATTIVITA' PREVISTE NEL PROGETTO : max 10 punti

Il criterio si propone di valutare la qualità ed il pregio tecnico dei materiali e delle forniture di cui si prevede l'impiego, con preferenza per soluzioni che garantiscano in primo luogo l'affidabilità. L'utilizzo di materiali che non offrano le necessarie garanzie in tal senso, pur permettendo dei vantaggi economici nella fase iniziale, creano inevitabili ripercussioni sulla continuità e qualità del servizio. L'Amministrazione, pur riconoscendo che l'eventuale ricaduta di una minore qualità dei materiali ricade prevalentemente su oneri gestionali a carico del gestore, deve tuttavia garantire che siano minimi i disagi verso l'utenza.

CRITERI	DESCRIZIONE	PUNTI
---------	-------------	-------

Sub-criterio B1) Qualità dei materiali e degli elementi tecnologici proposti nel progetto	Si valutano gli aspetti qualitativi dei materiali e degli elementi tecnologici proposti per la realizzazione degli interventi previsti in progetto, desunta dal disciplinare tecnico e relative schede, con preferenza per materiali che garantiscono in primo luogo la migliore affidabilità nel tempo, e in secondo luogo l'efficienza energetica, la facilità di manutenzione o sostituzione e conseguente la facilità di reperimento sul mercato di ricambi e assistenza tecnica.	5
Sub-criterio B2) Qualità degli elaborati componenti il progetto di pubblica illuminazione	Si valuta la qualità degli elaborati progettuali, attribuendo in particolare maggior punteggio alla completezza e accuratezza di dettaglio delle voci dei computi metrici non estimativi e delle tavole grafiche e delle relazioni in genere; sarà premiata inoltre la coerenza e la concordanza tra i vari elaborati, e inoltre tra gli elaborati di progetto proposto e quelli del rilievo effettuato.	5
TOTALE		10

C) LAVORAZIONI ED ATTIVITA' NON PREVISTE NEL PROGETTO : max 35 punti

Il criterio si propone di valutare le eventuali migliorie rispetto al progetto posto a base di gara premiando specifici interventi ritenuti comunque prioritari in ambiti strettamente complementari, quali la sicurezza stradale, l'utilizzo dell'infrastruttura per scopi affini o l'estensione del servizio su ulteriori aree di interesse pubblico e collettivo, non previste nel progetto. Il concorrente dovrà provvedere alla presentazione di idonea documentazione atta a dimostrare la tipologia, la qualità e la modalità di intervento su ogni singola miglioria. Il concorrente dovrà eseguire tutti gli interventi proposti in miglioria, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, in quanto ricompresi nel canone offerto. Il concorrente può inoltre proporre interventi di propria iniziativa sia sui lavori previsti a base di gara, sia sul servizio, fornendo tutte le motivazioni atte a dimostrare che l'efficacia della proposta; qualora la Commissione non la ritenesse tale, potrà introdurre delle prescrizioni ai fini della redazione del progetto esecutivo o imporre al concorrente la rinuncia alla soluzione individuata e conseguentemente richiedere l'esecuzione del lavoro o del servizio nel modo previsto dal progetto a base di gara. Il concorrente, inoltre, al fine di presentare un progetto di livello definitivo coerente e completo dovrà presentare tutti gli elaborati necessari al livello di progettazione definitiva anche per le migliorie proposte in relazione agli aspetti dei sub criteri di seguito elencati.

CRITERI	DESCRIZIONE	PUNTI
Sub-criterio C1)	Realizzazione e/o integrazione di impianti di illuminazione a servizio di attraversamenti pedonali, con preferenza per soluzioni che siano più efficaci per la sicurezza del pedone e garantiscano maggiore affidabilità e continuità di funzionamento, nonché garantiscano una efficace e verificata qualità dell'illuminazione dimostrata attraverso una idonea verifica illuminotecnica.	5
Sub-criterio C2)	Integrazione e completamento dell'illuminazione pubblica a servizio delle principali vie e piazze del territorio, anche per intersezioni stradali in zona urbana e extraurbana; saranno premiate le soluzioni che saranno più efficaci per la sicurezza stradale e di minor impatto sugli oneri manutentivi e gestionali, nonché per la sicurezza generale dei cittadini e delle abitazioni e che garantiscano una efficace e verificata qualità dell'illuminazione dimostrata attraverso una idonea verifica illuminotecnica.	10
Sub-criterio C3)	Inserimento, in ampliamento al servizio di gestione previsto nel progetto, di impianti esistenti o meno, con modifica ed integrazione degli elementi illuminanti esistenti, nonché per l'illuminazione esterna di immobili di particolare rilevanza adottando soluzioni in grado di assicurare livelli ottimali di efficienza e di risparmio energetico.	5

Sub-criterio C4)	Forniture temporanee nel centro urbano o nelle contrade, di energia elettrica per l'illuminazione, compreso le necessarie richieste e relativi contatori, finalizzate alla attivazione di luminarie stradali da realizzare dall'Amministrazione durante il periodo natalizio.	5
Sub-criterio C5)	Forniture temporanee di energia elettrica per l'illuminazione, compreso le necessarie richieste e relativi contatori, finalizzate allo svolgimento di feste, manifestazioni ed eventi temporanei organizzate o patrociniate dall'Amministrazione, della durata non superiore a 4 giorni consecutivi, nel centro urbano o nelle contrade, in funzione dei seguenti parametri: Tipologia: feste e manifestazioni annuali Numero: fino a 2 manifestazioni punti 1 Numero: fino a 4 manifestazioni punti 3 Numero: fino a 8 manifestazioni punti 5 Numero: fino a 12 manifestazioni punti 7	7
Sub-criterio C6)	Realizzazione di stazione o colonnina pubblica, di ricarica rapida di smartphone, tablet e personal computer, alimentata ad energia solare da installare nel centro urbano.	3
TOTALE		35

D) RISPARMIO ENERGETICO: max 5 punti

Uno degli obiettivi del progetto è senz'altro la diminuzione dei consumi di energia. Nel calcolo di tali grandezze, soprattutto se riferite a situazioni di progetto, è possibile riscontrare l'utilizzo di valori e parametri teorici, non supportati da adeguata documentazione, e di ottenere un calcolo dei risparmi difficilmente ripercorribile alla minima variazione delle condizioni al contorno. E' pertanto richiesta una relazione che sia adeguatamente supportata da documentazione attestante la validità dei parametri scelti, e che possa essere utilizzata per dimostrare la validità delle scelte proposte dal concorrente. Si prescinde, in questa fase, dall'attribuire una premialità alla quantità di energia risparmiata, ritenendo che questa sia in primis un interesse diretto del concorrente nella fase di gestione.

CRITERI	DESCRIZIONE	PUNTI
Sub-criterio D1) Relazione di calcolo del risparmio energetico	Si valuta la relazione di calcolo del minor consumo di energia che consegue sia agli interventi previsti da progetto, sia quelli offerti in miglioria. Otterrà maggiore punteggio la relazione di maggiore chiarezza, completezza, coerenza con gli interventi previsti, e che documenti in modo rigoroso e ripercorribile il calcolo dei risparmi e dei consumi di energia, garantendo al contempo il rispetto degli standard normativi in tema di illuminamento e qualità dell'illuminazione.	5
TOTALE		5

E) SERVIZI MIGLIORATIVI SUL PIANO GESTIONALE: max 10 punti

Si considera il servizio offerto sotto due distinti punti di vista. Uno riguarda il ruolo di gestore, per il quale si ricercano migliorie che possano conferire un effettivo miglioramento della qualità offerta al pubblico. L'altro è il punto di vista della comunicazione con l'Amministrazione, che dovrebbe essere sempre in grado di monitorare il servizio offerto, i costi, la risoluzione dei problemi tecnici, la rapidità degli interventi. Il concorrente potrà scegliere come modificare il servizio in miglioria, supportando le proprie scelte con l'illustrazione dell'incidenza che tali scelte possono avere nella gestione, a vantaggio del pubblico o dell'Amministrazione.

CRITERI	DESCRIZIONE	PUNTI
Sub-criterio E1) Modalità di gestione del servizio	Migliorie gestionali valutate complessivamente per l'incidenza che possono conferire al servizio con riferimento all'efficacia degli interventi, alla rapidità di intervento anche al di fuori della reperibilità, al contenimento	5

	dei consumi, alla continuità del servizio offerto al pubblico. Sono oggetto di miglior valutazione aspetti legati all'organizzazione del personale ed in particolare al sistema di reperibilità, alla disponibilità di mezzi, attrezzature o tecnologie con particolare incidenza sul servizio, all'organizzazione e pianificazione delle manutenzioni.	
Sub-criterio E2) Modalità di reporting e comunicazione	Modalità di reporting e comunicazione con l'Amministrazione comunale volte ad offrire un costante controllo e localizzazione degli interventi, monitoraggio dell'andamento dei consumi e dell'esecuzione delle manutenzioni, gestione dell'anagrafica patrimoniale, efficacia del sistema informatico e gestionale utilizzato.	5
	TOTALE	10

La Commissione giudicatrice determina i coefficienti V(a)i relativi a ciascun criterio/subcriterio di natura qualitativa, attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Nel dettaglio si procede:

- al calcolo della media aritmetica dei valori compresi tra 0 ed 1 attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari ad ogni concorrente per ogni criterio/subcriterio, sulla base della seguente corrispondenza:

Giudizio	Coefficiente
Ottimo	1
Molto Buono	0.75
Buono	0.50
Discreto	0.25
Sufficiente	0

- a trasformare la media dei valori attribuiti da parte di tutti i commissari in valori definitivi, riportando ad 1 la media più alta ed assegnando ad ogni altra offerta un valore calcolato in proporzione alla media ottenuta;
- a moltiplicare il coefficiente definitivo così ottenuto per il punteggio massimo attribuibile per ciascun criterio di valutazione.

Nel caso in cui nessuna offerta tecnica qualitativa, a seguito della valutazione della Commissione giudicatrice effettuata secondo quanto sopra indicato, raggiunga il punteggio massimo attribuibile all'offerta tecnica qualitativa, pari a 70 punti, verrà effettuata la riparametrazione del punteggio tecnico complessivo ottenuto dal concorrente, attribuendo 70 punti all'offerta risultata la migliore a seguito delle valutazioni della Commissione e riproporzionando ad essa i valori ottenuti dalle altre offerte.

Nel caso di una sola offerta, non si procederà alla riparametrazione.

F) OFFERTA ECONOMICA: max 30 punti

La valutazione degli aspetti economici della relativa offerta avverrà, da parte della Commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 77 del Codice, sulla base dei seguenti criteri, secondo le modalità indicate successivamente.

Si considera l'offerta economica sotto due distinti punti di vista. Uno riguarda il ribasso percentuale sul canone annuo dovuto dall'Amministrazione comunale al soggetto concessionario; l'altro il ribasso percentuale sulla durata della concessione decorrente dalla sottoscrizione del contratto di concessione.

CRITERI	DESCRIZIONE	PUNTI
Sub-criterio F1)	Ribasso offerto sul canone dovuto dall'Ente.	20

Sub-criterio F2)	Riduzione della durata della concessione.	10
	TOTALE	30

2) Offerta Economica (Max 30 punti)

Dal Piano economico-finanziario risulta:

- canone annuo pari ad €. **113.000,00** (Euro centotredicimila/00) IVA esclusa;
- durata della concessione anni **15** (quindici anni).

La valutazione verrà effettuata sulla:

F1) ribasso offerto sul canone annuale dovuto dall'Ente (punti 20);

F2) riduzione della durata della concessione (punti 10).

Metodo di valutazione punti F1) – punti 20:

Il ribasso va espresso con 2 cifre decimali.

$$P_n = (P_{mo} \times R_n) / R_{mo}$$

Dove:

P = Punteggio offerta ennesima;

P_{mo} = Punteggio massimo previsto;

R_n = Ribasso offerta ennesima;

R_{mo} = Migliore ribasso offerto.

Punteggio offerta ennesima;

Metodo di valutazione punti F2) – punti 10:

I ribassi sulla durata sono quantizzati e possibili **solo a valori discreti**:

1/15, 2/15 e 3/15 ovvero 6.66%, 13.33% e 20.00%

Anni di riduzione della concessione	Ribasso in durata	Punteggio
3	20.00%	10
2	13.33%	8
1	6.66%	6

Saranno esclusi dalla gara gli operatori economici che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di servizio specificate nella documentazione di gara, offerte che siano sottoposte a condizione e/o che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni, nonché offerte incomplete e/o parziali.

a. Svolgimento della procedura di gara e di aggiudicazione provvisoria.

a.1 Durante la prima seduta pubblica di gara si terrà in data **26/03/2020** alle ore **16:00:00** presso la Centrale Unica di Committenza dell'Unione dei Comuni della Valle del Tammaro, con sede operativa alla Piazza Libertà n.21 nel comune di San Giuliano del Sannio (CB), la Commissione, nominata ai sensi del Codice, procederà all'apertura dei plichi pervenuti, all'esame della documentazione contenuta nel **plico telematico della "Documentazione amministrativa – A"** e all'ammissione dei concorrenti. È fatta salva la possibilità di sospendere e aggiornare la seduta di gara ad altra ora o ad un giorno successivo.

a.2 Successivamente, nel corso della seduta pubblica sopra illustrata ovvero in altra seduta pubblica sarà data notizia con preavviso non inferiore a 24 ore a tutti i concorrenti, la Commissione di gara, procederà all'apertura del **plico telematico della "Offerta tecnica – B"**, proseguirà ad accertare la conformità al presente disciplinare, della documentazione di cui si compone l'offerta tecnica di ciascun concorrente ammesso.

a.3 In una o più sedute riservate, la Commissione valuterà nel merito le offerte tecniche presentate dai soggetti ammessi e procederà all'assegnazione dei relativi punteggi, applicando i criteri e le formule di cui al presente disciplinare.

a.4 Successivamente, in seduta pubblica di cui sarà data notizia con preavviso non inferiore a 24 ore a tutti i concorrenti, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, procederà all'apertura **del plico telematico della "Offerta economica – C"**, e, data lettura delle offerte, procederà secondo quanto previsto dall'art. 97 del Codice. Nel caso in cui l'offerta migliore dovesse essere sottoposta al procedimento di verifica di anomalia, la Commissione, in ulteriore e successiva seduta pubblica, disporrà la proposta di aggiudicazione ovvero l'esclusione dell'offerta migliore. In quest'ultima ipotesi, si procederà ai sensi dell'art. 97 succitato con riferimento all'offerta giunta seconda in graduatoria.

b. Aggiudicazione definitiva e prelazione in favore del promotore.

b.1 Si procederà ad aggiudicazione definitiva, a seguito della verifica degli accertamenti, ai sensi dell'art. 32 comma 5 e 13 del Codice.

b.2 Il promotore, a norma dell'art. 183, comma 15, del D. Lgs. 50/2016, ha diritto di prelazione a divenire aggiudicatario se si dichiara disponibile ad adeguare la propria offerta a quella che risulterà migliore ad esito della procedura di gara.

La stazione appaltante comunicherà l'aggiudicazione anche al promotore, il quale potrà esercitare il diritto di prelazione entro i successivi 15 giorni dal ricevimento della citata comunicazione, se lo stesso dichiara di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario.

Nel caso di esercizio del diritto di prelazione, la concessione verrà aggiudicata in via definitiva in favore del promotore, fermo restando quanto previsto dal precedente punto **b.1**.

In tal caso, l'originario aggiudicatario ha diritto al pagamento, a carico del promotore, dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta da indicarsi nel piano economico-finanziario nei limiti del 2,5% dell'investimento.

Viceversa, scaduto l'anzidetto termine di 15 giorni, si procederà, sempre fermo restando quanto previsto dal punto **b.1**, all'assunzione del provvedimento di aggiudicazione definitiva in favore dell'aggiudicatario individuato nella proposta di aggiudicazione.

Nel caso quindi di mancato esercizio dell'anzidetto diritto di prelazione, il promotore ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta nei limiti del 2,5% dell'investimento.

Ulteriori disposizioni inerenti la procedura di gara: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che la stessa sia ritenuta congrua e conveniente.

In caso di offerte che abbiano lo stesso punteggio complessivo, si prediligerà il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio relativo all'offerta tecnica e, in caso di ulteriore parità, si procederà al sorteggio per addivenire all'aggiudicazione.

La Commissione giudicatrice sarà composta da tre membri esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto e sarà nominata nel rispetto dell'art. 77 del Codice e delle Linee Guida ANAC., a seguito del termine previsto per la scadenza della presente procedura. I membri, ivi compreso il Presidente, saranno individuati a seguito di valutazione dei *curriculum* sulla base delle competenze possedute e delle esperienze maturate.

Il numero di giorni previsti per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche sono stimati in 30. Detti lavori saranno articolati in almeno due sedute pubbliche ed almeno una riservata e comunque in un numero di sedute adeguato all'adempimento dei compiti assegnati alla Commissione.

Si individuano la piattaforma DIGITAL PA e la posta elettronica certificata quali mezzi tecnici necessari per consentire ai commissari che ne facciano richiesta di lavorare a distanza, in modo da assicurare la riservatezza delle comunicazioni. Le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti tramite il sistema telematico, ai sensi dell'art. 9 del presente disciplinare di gara.

Alle fasi della procedura di gara, che si svolgono in seduta pubblica, può assistere in qualità di uditore il titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente ovvero persone munite di specifica delega fornita dallo stesso.

ART. 7 - SVOLGIMENTO DELL'APPALTO

L'affidamento è disciplinato dal presente disciplinare consultabile sulla piattaforma telematica DIGITAL PA accessibile al link <https://unionevalledeltammaro.acquistitelematici.it/>.

L'appalto si svolge in **modalità telematica**: le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante **esclusivamente per mezzo del piattaforma DIGITAL PA accessibile al link <https://unionevalledeltammaro.acquistitelematici.it/>**.

Non è consentita l'invio dell'offerta con altre modalità.

ART. 8 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

8.1 Requisiti generali

Il concorrente dovrà dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

8.1.1 di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Il possesso dei requisiti generali di cui al punto 8.1.1 dovrà essere dichiarato all'interno del Documento di Gara Unico Europeo, Parte III, lettere A, B, C, D, **"Modello - documento di gara unico europeo – DGUE"** di cui al successivo art. 13 paragrafo A.5) del presente disciplinare di gara.

In relazione al possesso del requisito di cui all'art. 80, comma 5, lettera c), c-bis, c-ter e c-quater, del Codice il concorrente dovrà dichiarare all'interno del DGUE e nell'apposito **"Modello 3 – ulteriori dichiarazioni"**, Sez VI di cui al successivo art. 13 paragrafo A.3), tutte le notizie astrattamente idonee a porre in dubbio la propria integrità e affidabilità secondo quanto disposto dalle Linee guida ANAC n. 6, aggiornate al D. Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1008 dell'11 ottobre 2017.

Il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80, comma 5, lettera f-ter) così come da modifica apportata al D.lgs. 50/2016 dal D.lgs. 56/2017, dovrà essere dichiarato all'interno del **"Modello 3 – ulteriori dichiarazioni"**, Sez VI di cui al successivo paragrafo A.3) del presente disciplinare di gara.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

8.1.2. di non trovarsi nella situazione prevista dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001 n. 165.

La sussistenza di tale condizione dovrà essere dichiarata all'interno del DGUE **"Modello - documento di gara unico europeo – DGUE"**, Parte III, Sezione D, di cui al successivo art. 13 paragrafo A.5) del presente disciplinare di gara.

In caso di operatori riuniti, i suddetti requisiti di cui al punto 8.1 devono essere posseduti da ciascuna impresa componente il raggruppamento e in caso di consorzi di cui agli artt. 45, comma 2, lettera b) e c) e 46 comma 1 lettera f) sia dal consorzio che dalle imprese indicate quali esecutrici.

È vietato ricorso all'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 89 del Codice per la soddisfazione dei requisiti generali.

8.2 Requisiti di idoneità professionale ex art. 83, comma 1 lettera a) del Codice

Il concorrente dovrà dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 di:

8.2.1 (Per gli operatori tenuti a tale iscrizione anche se membri di operatore riunito, consorzio o consorziate esecutrici) essere iscritto al Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato per attività coerenti a quelle oggetto della concessione o se impresa straniera essere in possesso di equivalente iscrizione al registro professionale dello Stato di appartenenza;

8.2.2 (Per il/i soggetto/i che svolgerà/anno le attività di progettazione) essere in possesso delle specifiche competenze tecniche richieste dalla normativa vigente in ambito di progettazione di impianti di pubblica illuminazione e possedere i titoli di studio idonei previsti dalla normativa quali la laurea in ingegneria o architettura (o equipollente) e iscrizione al relativo albo di appartenenza.

Il possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui al presente punto 8.2. dovrà essere dichiarato da parte dell'operatore economico all'interno del **Documento di Gara Unico Europeo, Parte IV, lettera A, punti 1 e 2, "Modello - documento di gara unico europeo – DGUE"**, di cui al successivo art. 13 paragrafo A.5) del presente disciplinare di gara.

In caso di professionisti associati, società tra professionisti, società di ingegneria, RTP e consorzi stabili il concorrente dovrà indicare nominalmente nel DGUE il/i professionista/i in possesso del requisito di idoneità professionale deputato/i allo svolgimento dell'attività di progettazione oggetto della presente concessione.

In caso di professionisti esterni indicati dal concorrente all'interno della domanda di partecipazione, questi dovranno indicare nel proprio DGUE il/i professionista/i in possesso del requisito di idoneità professionale deputato/i allo svolgimento dell'attività di progettazione oggetto della presente concessione.

È vietato ricorso all'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 89 del Codice per la soddisfazione dei requisiti di cui al punto 8.2.

8.3 Requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnico professionale ex art. 83 comma, 1 lettera b) e c) del Codice per lo svolgimento del servizio gestione.

Al fine di garantire all'Amministrazione che i Concorrenti possiedano un'organizzazione aziendale che permetta loro di soddisfare gli obblighi della concessione e consentire la selezione di un operatore affidabile, in considerazione della durata della medesima, sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti in possesso dei requisiti di **capacità economica e finanziaria** e di **capacità tecnica e professionale** di seguito elencati:

8.3.1 fatturato globale medio relativo alle attività svolte negli ultimi 5 (cinque) anni antecedenti alla pubblicazione del Bando non inferiore ad € 34.538,20 (*Euro trentaquattromilacinquecentotrentotto/20*) al netto di Iva, pari al 10% (dieci per cento) dell'investimento di € 345.380,00 (*Euro trecentoquarantacinquemilatrecentoottanta/00*) IVA esclusa;

8.3.2 capitale sociale non inferiore ad €. 17.269,00 (*Euro diciassettemiladuecentosessantanove/00*), pari ad 1/20 (un ventesimo) dell'investimento di € 345.380,00 (*Euro trecentoquarantacinquemilatrecentoottanta/00*) IVA esclusa;

8.3.3 svolgimento, negli ultimi 5 (cinque) anni, di servizi affini a quelli oggetto dell'intervento per un importo medio non inferiore ad €. 17.269,00 (*Euro diciassettemiladuecentosessantanove/00*) al netto di Iva, pari al 5% (cinque per cento) dell'investimento di € 345.380,00 (*Euro trecentoquarantacinquemilatrecentoottanta/00*) IVA esclusa;

8.3.4 svolgimento, negli ultimi 5 (cinque) anni, di almeno un singolo contratto per un servizio affine a quello oggetto dell'intervento per un importo non inferiore ad €. 6.907,60 (*Euro seimilanovecentosette/60*) al pari al 2% (due per cento) dell'investimento di € 345.380,00 (*Euro trecentoquarantacinquemilatrecentoottanta/00*) IVA esclusa;

Per **servizi affini** di cui ai precedenti punti 8.3.3 e 8.3.4 si intendono la gestione del servizio integrato energia, gestione, conduzione e manutenzione e riqualificazione energetica degli impianti termici ed elettrici di immobili di proprietà della Pubblica Amministrazione.

In alternativa ai requisiti previsti ai punti 8.3.3 e 8.3.4, i Concorrenti possono incrementare i requisiti previsti ai punti 8.3.1 e 8.3.2 nella misura pari a 2 (due) volte. Il requisito previsto dal punto 8.3.2 può essere dimostrato anche attraverso il patrimonio netto.

Nel caso di **operatori riuniti** i requisiti di cui al presente punto 8.3 dovranno essere apportati complessivamente ai sensi dell'articolo 48 del Codice.

La mandataria dovrà comunque apportare in ogni caso i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83 comma 8 del Codice.

In caso di partecipazione di un **raggruppamento orizzontale**, si specifica che i requisiti di cui ai punti 8.3.1, 8.3.2, 8.3.3, 8.3.4 dovranno essere posseduti complessivamente fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento posseda una percentuale non inferiore al 10% dei requisiti di cui ai punti 8.3.1 e 8.3.2.

In caso di partecipazione di un **raggruppamento verticale**, la mandataria dovrà eseguire la prestazione principale di gestione del servizio e apportare interamente in requisiti 8.3.1, 8.3.2, 8.3.3, 8.3.4.

In caso di **consorzi di cui agli artt. 45 comma 2 lettera b) e c) e 46 comma 1 lettera f)** del Codice, i requisiti di cui al presente punto dovranno essere apportati ai sensi dell'articolo 47 del Codice.

Il possesso dei requisiti di cui sopra dovrà essere dichiarato all'interno del Documento di Gara Unico Europeo "Modello - documento di gara unico europeo – DGUE", di cui al successivo art. 13 paragrafo A.5) del presente disciplinare di gara, Parte IV, con le seguenti modalità:

- 8.3.1: lettera B, punto 1b;
- 8.3.2: lettera B, punto 6;
- 8.3.3: lettera C, punto 1d;
- 8.3.4: lettera C, punto 1d.

E' ammesso il ricorso all'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 89 del Codice per la soddisfazione dei requisiti di cui al punto 8.3.

8.4 Requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico-organizzativa ex art. 84 del Codice per l'esecuzione di lavori pubblici oggetto della concessione.

Il concorrente dovrà dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

- di essere in possesso di attestazione SOA in corso di validità, **per prestazioni di progettazione e costruzione** con riferimento alle categorie **OG 10 cl. I**. Il concorrente dovrà **individuare il/i nominativo/i del/i progettista/i interno/i** in possesso delle abilitazioni necessarie per lo svolgimento delle attività previste per l'esecuzione della presente concessione. L'indicazione del nominativo e la dichiarazione sul possesso dei requisiti di progettazione, dovrà essere resa dal concorrente rispettivamente all'interno della domanda di partecipazione "Modello 1 - domanda di partecipazione" di cui successivo art. 13 paragrafo A.1) e nel DGUE "Modello - documento di gara unico europeo – DGUE", di cui al successivo art. 13 paragrafo A.5) del presente disciplinare di gara.

oppure:

- di essere in possesso di attestazione SOA in corso di validità, **per prestazioni di sola costruzione** con riferimento alle categorie **OG 10 cl. I**. Ai sensi dell'art. 92 c. 6 del D.P.R. 207/2010, il concorrente dovrà **indicare il/i nominativo/i del/i progettista/i esterno/i**, scelto tra i soggetti di cui all'art. 46 del Codice, in possesso delle abilitazioni necessarie per l'esecuzione della presente concessione. L'indicazione del/i nominativo/i del/i progettista/i deve essere resa dal concorrente all'interno della domanda di partecipazione "Modello 1 - domanda di partecipazione" di cui successivo art. 13 paragrafo A.1) del presente Disciplinare. L'indicazione dei requisiti di progettazione deve essere invece resa dal/i progettista/i esterno/i indicato/i all'interno del DGUE "Modello - documento di gara unico europeo – DGUE", di cui al successivo art. 13 paragrafo A.5) del presente disciplinare di gara.

oppure:

- di essere in possesso di attestazione SOA in corso di validità, per prestazioni di sola costruzione con riferimento alle categorie **OG10 cl. I**. Ai sensi dell'art. 92 c. 6) del D.P.R. 207/2010, il concorrente dovrà partecipare **in associazione con un progettista esterno**, scelto tra i soggetti di cui all'art. 46 del Codice, in possesso delle abilitazioni necessarie per l'esecuzione della presente concessione. La dichiarazione sul possesso delle abilitazioni necessarie per lo svolgimento delle attività previste per l'esecuzione della presente concessione e dei requisiti di progettazione, dovrà essere resa dal progettista esterno membro del raggruppamento concorrente nel proprio DGUE "Modello - documento di gara unico europeo – DGUE", di cui al successivo art. 13 paragrafo A.5) del presente disciplinare di gara.

N.B. Il concorrente che esegue i lavori con la propria organizzazione d'impresa deve essere qualificato ai sensi dell'art. 84 del Codice CON RIFERIMENTO AI LAVORI DIRETTAMENTE ESEGUITI. Nel caso in cui il concorrente dichiari la volontà di appaltare a terzi lavori, dovrà dichiararlo nell'apposito "Modello 2 – Dichiarazioni specifiche project" di cui al successivo art. 13 paragrafo A.2.

In caso di partecipazione di un **raggruppamento orizzontale**, si specifica che i requisiti di cui al punto 8.4, devono essere apportati in parte da ciascun membro del raggruppamento che svolgerà i lavori.

In caso di partecipazione di un **raggruppamento verticale**, la/le mandante/i che eseguirà/anno la prestazione secondaria di esecuzione dei lavori deve/ono apportare i requisiti di cui al punto 8.4.

In caso di **consorzi di cui agli artt. 45, comma 2, lettera b) e c) e 46, comma, 1 lettera f)** del Codice, i requisiti di cui al presente punto dovranno essere apportati ai sensi dell'articolo 47 del Codice.

E' ammesso il ricorso all'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 89 del Codice per la soddisfazione dei requisiti di cui al punto 8.4.

ART. 9 - COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara, ad eccezione di quanto previsto all'articolo 19 (trattamento dati personali) del presente disciplinare e per l'attivazione del soccorso istruttorio, avvengono e si danno per eseguite mediante spedizione di messaggi di posta elettronica alla casella di posta elettronica certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica di acquisto nella domanda "**Modello 1 - domanda di partecipazione**", di cui al successivo art. 13 punto A.1) del presente disciplinare di gara.

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Le comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice si intendono validamente ed efficacemente effettuate all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Il concorrente si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica. In assenza di tale comunicazione l'Amministrazione e il Gestore non sono responsabili per l'avvenuta mancanza di comunicazione.

L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica e, in ogni caso, a verificare costantemente sul sistema la presenza di comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

ART. 10 - RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

Le eventuali **richieste di chiarimenti** relative alla gara in oggetto, dovranno essere formulate mediante l'invio di un messaggio di posta elettronica certificata mediante l'accesso al portale della piattaforma DIGITAL PA al seguente link: <https://unionevalledeltammaro.acquistitelematici.it/> selezionando la gara di interesse. Attraverso lo stesso mezzo l'Amministrazione provvederà a fornire le risposte. L'Amministrazione garantisce una risposta, nel termine ultimo di **6 giorni** prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, alle richieste di chiarimenti che perverranno in tempo utile e quindi almeno **12 giorni** prima del termine di scadenza.

ART. 11 - POSSESSO DI UN CERTIFICATO QUALIFICATO DI FIRMA ELETTRONICA

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori degli operatori economici che intendono partecipare all'appalto dovranno essere in possesso di un certificato qualificato di firma elettronica che, al momento della sottoscrizione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.

Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

L'amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

ART. 12 - MODALITA' DI IDENTIFICAZIONE SUL SISTEMA TELEMATICO E TERMINE PER PRESENTAZIONE OFFERTA

Per partecipare all'appalto, entro e non oltre le ore 09:00:00 del 23/03/2020, gli operatori economici interessati dovranno identificarsi sulla piattaforma telematica DIGITAL PA accessibile all'indirizzo <https://unionevalledeltamaro.acquistitelematici.it/> ed inserire la documentazione di cui al successivo articolo 13.

Per identificarsi, i fornitori dovranno completare la procedura di registrazione on line presente sul Sistema. La registrazione, completamente gratuita, avviene preferibilmente utilizzando un certificato digitale di autenticazione, in subordine tramite userid e password. Il certificato digitale e/o la userid e password utilizzati in sede di registrazione sono necessari per ogni successivo accesso ai documenti della procedura.

L'utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso (User ID), a mezzo della quale verrà identificato dalla Stazione Appaltante, e la password.

Istruzioni dettagliate su come completare la procedura di registrazione possono essere richieste alla DIGITAL PA S.r.l. – Via San Tomaso D'Aquino 18/A – 09134 CAGLIARI – tel. 070.3495386 – fax. 070.7962116 – sito web www.digitalpa.it o all'indirizzo di posta elettronica: info@digitalpa.it.

ART. 13 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare all'appalto dovrà essere inserita nel sistema telematico, nello spazio relativo alla gara in oggetto, **entro e non oltre il termine perentorio indicato al precedente articolo 12**, la seguente documentazione, in formato elettronico e sottoscritta, ove richiesto, a pena di esclusione, con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lettera s) del D.Lgs. 82/2015.

- per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
- per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, le dichiarazioni integrative, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

- A) LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA A CORREDO DELL'OFFERTA** di cui ai successivi punti A.1) e seguenti;
- B) LA DOCUMENTAZIONE TECNICA** di cui ai successivi punti B.1) e seguenti;
- C) LA DOCUMENTAZIONE ECONOMICA** di cui ai successivi punti C.1) e seguenti.

Per gli operatori ex art. 46 del Codice quando è richiesta la firma digitale, questa deve essere apposta:

- in caso di **professionista singolo**, dal professionista stesso;
- in caso di **studio associato di professionista**: da un legale rappresentante dello studio associato, nell'ipotesi di presenza di atto costitutivo e/o statuto* in cui formalmente si individua il professionista o i professionisti delegato/i all'amministrazione ed alla rappresentanza dello studio associato oppure da tutti i professionisti associati nell'ipotesi di mancata presenza di atto costitutivo e/o statuto in cui formalmente si individua il professionista o i professionisti delegato/i all'amministrazione ed alla rappresentanza dello studio associato;
- nel caso di **altri soggetti concorrenti** ai sensi dell'art.46 del Codice, dal legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente che rende le dichiarazioni ivi contenute.

*Da allegare all'interno del plico telematico plico telematico della "Documentazione amministrativa – A".

Contenuto del plico telematico della "Documentazione amministrativa – A", a pena esclusione (fatto salvo il "soccorso istruttorio" di cui all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n.50/2016), la seguente documentazione

A.1) "Modello 1 - domanda di partecipazione", reso disponibile dall'Amministrazione tra la documentazione di gara dovrà essere compilato ove richiesto in conformità con quanto indicato successivamente in base alla forma di partecipazione; reca le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio da rendersi ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Si evidenzia che il concorrente è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dal concorrente e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

A.2) "Modello 2 – Dichiarazioni specifiche project" reso disponibile tra la documentazione di gara, il concorrente dovrà dichiarare:

- la volontà o meno di appaltare a terzi i lavori rientranti nella concessione e in caso di appalto a terzi i lavori che si intendono appaltare a terzi e la relativa percentuale sul valore complessivo dei lavori oggetto della concessione;
- la volontà o meno di costituire una società di progetto dopo l'aggiudicazione e, in caso di operatore riunito, l'indicazione delle quote di partecipazione al capitale sociale di ciascun soggetto facente parte del concorrente.

A.3) "Modello 3 – ulteriori dichiarazioni", reso disponibile dall'Amministrazione tra la documentazione di gara dovrà essere compilato ove richiesto in conformità con quanto indicato successivamente in base alla forma di partecipazione.

Tale modello contiene ulteriori dichiarazioni ai sensi della normativa vigente sulla partecipazione alle gare d'appalto non ricomprese nei documenti di cui ai punti A.1) e A.2), tra cui la dichiarazione sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del codice dei contratti come modificato dal D.lgs. 56 del 2017 e dai successivi interventi normativi.

Si evidenzia che il sottoscrittore del documento è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dal concorrente e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

L'operatore economico deve indicare, **tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui all'art.80, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 o i soggetti cessati che le abbiano ricoperte** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

In particolare:

- in caso di impresa individuale: titolare e direttore tecnico,
- in caso di società in nome collettivo: soci e direttore tecnico,
- in caso di società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico,
- in caso di altro tipo di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica o socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci. Si precisa che, in caso di due soli soci, persone fisiche, i quali siano in possesso ciascuno del 50% della partecipazione azionaria, devono essere indicati entrambi.

A.4) "Modello 4 - presa visione dei luoghi" (sopralluogo)

Il concorrente deve effettuare un sopralluogo al fine di prendere visione di tutti gli elaboratori progettuali e dello stato dei luoghi e delle dotazioni infrastrutturali oggetto dell'investimento e di conoscere e valutare tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta.

Il sopralluogo, che dovrà necessariamente avvenire in presenza di personale del Comune di Vinchiaturò previo appuntamento da concordare per email a: urbanistica@comune.vinchiaturò.cb.it, **dovrà essere effettuato almeno 10 giorni prima** del termine di scadenza di presentazione delle offerte di cui all'art. 12.

In proposito si ricorda che soggetti legittimati a effettuare il sopralluogo per le imprese partecipanti sono esclusivamente:

- il legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa;
- un procuratore, munito di regolare procura, o i cui poteri risultino dal certificato camerale;
- da un soggetto diverso che dovrà presentarsi munito di un documento d'identità e con la delega e/o procura notarile da parte del legale rappresentante della ditta e/o dal procuratore generale, rilasciata su carta intestata dell'impresa, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e corredata da una fotocopia del documento d'identità valido del sottoscrittore.

Un soggetto può effettuare il sopralluogo solo per un operatore economico singolo, associato o consorziato.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa non ancora costituito, anche la mandante può effettuare il sopralluogo per conto del costituendo RTI. Tuttavia, si precisa che il sopralluogo sarà ritenuto validamente effettuato per conto del costituendo RTI solo se poi, in sede di offerta, la mandante che in precedenza aveva effettuato il sopralluogo risulterà effettivamente facente parte del raggruppamento.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) e art. 46, comma 1, lettera f) del Codice, anche la consorziata per la quale il consorzio concorre può effettuare il sopralluogo per conto del consorzio concorrente. Tuttavia, si precisa che il sopralluogo sarà ritenuto validamente effettuato per conto del consorzio solo se poi, in sede di offerta, la consorziata che in precedenza aveva effettuato il sopralluogo risulterà effettivamente indicata dal consorzio concorrente come consorziata per la quale il consorzio concorre.

All'atto del sopralluogo, i soggetti sopra indicati devono presentarsi con:

- un documento valido di identità;
- un'autocertificazione (o copia conforme della visura camerale) attestante la qualità di rappresentante legale o di direttore tecnico;
- la procura (in originale o in copia autentica), oppure la delega (in originale).

Del sopralluogo viene redatta un'attestazione di partecipazione in duplice copia **Modello 4**, di cui una consegnata all'operatore economico che ha effettuato il sopralluogo.

A.5) "Modello - documento di gara unico europeo – DGUE" reso disponibile dall'Amministrazione tra la documentazione di gara dovrà essere compilato in conformità con quanto indicato successivamente in base alla forma di partecipazione.

Ai sensi dell'articolo 85 del Codice, così come emesso con Circolare n. 3 del 18 luglio 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti pubblicato nella GURI n. 174 del 27 luglio 2016 il concorrente compila il documento di gara unico europeo (DGUE) messo a disposizione tra la documentazione di gara.

Mediante la compilazione del DGUE l'operatore economico dichiara di soddisfare le seguenti condizioni:

- a) di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'articolo 80 del Codice ;
- b) di soddisfare i criteri di selezione definiti a norma dell'articolo 83 del Codice ;
- c) di soddisfare gli eventuali criteri oggettivi fissati a norma dell'articolo 91 del Codice.

A.6) "Garanzia di partecipazione alla procedura" (scansione della quietanza) di cui all'art. 93 del Codice pari al 2% del valore della concessione, come indicato nella tabella sottostante, con validità di almeno 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di cauzione o di fidejussione a favore del Comune di Vinchiaturò.

Oggetto della concessione	Servizio di gestione illuminazione pubblica
Valore della concessione	€ . 1.695.000,00
Importo cauzione o fidejussione (2%)	€ . 33.9000.00
CIG	81826486BD

A.6.1 - La cauzione a scelta dell'offerente potrà essere prestata in assegni circolari, con bonifico o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, in contanti presso una sezione di tesoreria provinciale dello Stato (qualsiasi filiale provinciale della Banca d'Italia) o presso la tesoreria dell'Ente - Banca di Credito Cooperativo della Valle del Trigno mediante versamento sul conto corrente del Comune di Vinchiaturò IBAN IT 29 Z

08189 03800 000000015884 a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione. Si precisa che il deposito è infruttifero. La quietanza dovrà riportare, quale causale, la dicitura " *Cauzione di cui all'art. 183, comma 13, del Codice relativa all'affidamento in concessione del servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione del Comune di Vinchiatura*" - **CIG: 81826486BD - CUP: F91C19000240005**

A.6.2 - La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385 e successive modifiche integrazioni, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti la fideiussione deve essere intestata a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, oppure intestata all'impresa dichiarata capogruppo con l'indicazione esplicita della copertura del rischio anche per tutte le altre imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio.

La fideiussione dovrà riportare, quale causale, la dicitura: "*Cauzione di cui all'art. 183, comma 13, del Codice relativa all'affidamento in concessione del servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione del Comune di Vinchiatura*" - **CIG: 81826486BD - CUP: F91C19000240005**

La fideiussione deve recare la firma di un soggetto autorizzato a rilasciare fideiussione per conto dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione e deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- a) documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lettera p) del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- b) copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D.Lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D.Lgs. 82/2005);
- c) copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) sottoscritta con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

La fideiussione deve essere altresì corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante.

A.6.3 - L'importo della garanzia indicato al precedente paragrafo A.5) può essere ridotto per le fattispecie e nelle misure di cui al comma 7 dell'art. 93 del Codice.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettera d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

Per usufruire delle suddette riduzioni l'operatore economico dovrà inserire all'interno del plico telematico plico telematico della "Documentazione amministrativa - A", la di certificazione in possesso tra quelle individuate all'art. 93 comma 7 del Codice o la ulteriore documentazione prevista che da titolo alla riduzione dell'importo della garanzia,

indicando la data del rilascio/registrazione/etc., il periodo di validità, l'ente certificatore o competente, la scadenza e il numero e la relativa percentuale di riduzione della garanzia provvisoria.

A.6.4 - La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatti imputabili all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.Lgs. 159/2011, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; la garanzia copre inoltre la mancata dimostrazione di quanto richiesto all'art. 85 del Codice.

A.6.5 - L'Amministrazione, nella comunicazione dell'aggiudicazione ai non aggiudicatari (art. 76 comma 5 Codice), provvede contestualmente nei loro confronti allo svincolo della garanzia presentata, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a 30 giorni dall'aggiudicazione.

A.7) "Cauzione ex art. 183, comma 13 del Codice" (scansione della quietanza)

L'offerta deve essere corredata da una cauzione di importo pari al 2,5% del valore di investimento come indicato nella tabella sottostante, con validità di almeno 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di cauzione o di fidejussione a favore del comune di Vinchiatiuro. La garanzia dovrà contenere altresì l'impegno del garante a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 giorni, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, nel caso in cui, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta la sottoscrizione del contratto.

Importo totale dell'investimento IVA esclusa	€ 345.380,00
Importo cauzione o fidejussione (2.5% importo totale investimento)	€ 8.634,50
CIG	81826486BD
CUP	F91C19000240005

La quietanza/fidejussione dovrà riportare quale causale la dicitura "Cauzione di cui all'art. 183, comma 13, del Codice relativa all'affidamento in concessione del servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione del Comune di Vinchiatiuro" - CIG: 81826486BD - CUP: F91C19000240005

Per le specifiche della cauzione, per le modalità di costituzione e per le clausole che deve contenere, si applica quanto previsto dal precedente punto A.6 per la cauzione provvisoria ex art. 93 del Codice, ad esclusione della previsione di cui al punto A.6.3 (diminuzione della cauzione in caso di possesso della certificazione di qualità).

A.8) il DOCUMENTO (scansione ricevuta del versamento) attestante l'avvenuto pagamento a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) del contributo pari ad € 140,00 (Euro centoquarantamila/00).

Il pagamento deve essere effettuato, sulla base di quanto disposto dalla deliberazione dell'A.N.AC. numero 1174 del 19 dicembre 2018 (Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2019), con le modalità descritte sul sito <http://www.anticorruzione.it/>, seguendo le istruzioni disponibili sul portale.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale del partecipante;
- il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

A.9) "Pagamento imposta di bollo" (scansione modello F23 debitamente pagato)

La domanda di partecipazione è soggetta all'importo di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972.

Il pagamento della suddetta imposta del valore di **Euro 16,00 (Euro sedici/00)** dovrà avvenire mediante l'utilizzo del modello F23, con specifica indicazione:

- dei dati identificativi del concorrente (campo 4: denominazione o ragione sociale, sede sociale, provincia, codice fiscale);
- dei dati identificativi della stazione appaltante (campo 5: Ente appaltante Comune di Vinchiatiuro C.F. 80002350702).
- del codice ufficio o ente (campo 6: TRD);
- del codice tributo (campo 11: 456T)

- della descrizione del pagamento (campo 12: "Imposta di bollo – Gara procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, per l'affidamento in concessione del servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione del Comune di Vinchiaturio - CIG: 81826486BD - CUP: F91C19000240005

Nel caso di partecipazione in forma associata l'importo dell'imposta di bollo è dovuto solo in riferimento alla domanda della mandataria.

A.10) il DOCUMENTO "PASOUE" (scansione ricevuta) rilasciato all'operatore economico dal "Sistema AVCpass". In caso di avvalimento, occorre presentare anche il "PASOUE" dell'impresa ausiliaria.

A.11) il CONTRATTO di cui l'istituto dell'avvalimento ai sensi dell'art.89 del D.Lgs. n.50/2016.

Il concorrente che intenda avvalersi dei requisiti di altri soggetti ai fini del raggiungimento delle soglie minime di cui all'art. 8 del presente disciplinare deve indicare nella Parte II, Sezione C del DGUE:

- la volontà di avvalersi dei requisiti di altri operatori economici;
- la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi;
- i requisiti di cui si intende avvalere.

L'operatore economico dovrà inserire il **CONTRATTO**, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice nel plico telematico plico telematico della "Documentazione amministrativa – A", in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Il contratto di avvalimento dovrà essere prodotto in originale in formato elettronico firmato digitalmente dai contraenti, oppure mediante scansione della copia autentica dell'originale cartaceo rilasciata dal notaio.

Detto contratto ai sensi dell'art. 88 del D.P.R. 207/2010, deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

- oggetto;
- risorse e mezzi, (personale, attrezzature etc...) messi a disposizione per l'esecuzione dell'appalto, in modo determinato e specifico;
- durata;
- ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, il contratto di avvalimento deve contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

L'impresa ausiliaria indicata dal concorrente nel DGUE di cui al punto A.5) deve compilare e firmare digitalmente a cura del proprio titolare, legale rappresentante o procuratore:

- il DGUE nella Parte II, Sezione A e B; Parte III, Parte IV e Parte VI;
- il Modello 3 - Ulteriori dichiarazioni nelle sezioni I, III e VI, VII, VIII e IX;

Suddetti documenti contenenti le dichiarazioni dell'impresa ausiliaria devono essere inseriti nel plico telematico plico telematico della "Documentazione amministrativa – A", da parte dell'operatore economico partecipante alla gara ovvero, in caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE, da parte della mandataria.

L'impresa ausiliaria individuata dal concorrente non deve trovarsi nella situazione di cui all'art. 186 bis R.D. 267/1942.

A.12) "Modello 5 – scheda avvalimento" di cui all'art.110 del D.Lgs. n.50/2016, reso disponibile dall'Amministrazione tra la documentazione di gara dovrà essere compilato ove richiesto.

A.13) l'IMPEGNO di un fideiussore individuato tra i soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del Codice a rilasciare la cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del Codice, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Si evidenzia che:

- nel caso in cui l'offerente presenti la fideiussione di cui al punto A.6.2 (fideiussione bancaria o assicurativa), l'impegno può già fare parte integrante del contenuto della fideiussione di cui al punto A.6.2.
- nel caso in cui l'offerente abbia costituito cauzione secondo le modalità di cui al punto A.6.1. (deposito in contanti) l'operatore economico deve, separatamente, produrre un ulteriore documento contenente impegno di

un fideiussore a rilasciare la garanzia di cui all'art. 103 del Codice per l'esecuzione del contratto considerato che tale cauzione non contiene alcun impegno.

Qualora non sia disponibile l'originale in formato elettronico e firmato digitalmente dei documenti attestanti la costituzione della garanzia di cui al punto A.6) e l'impegno del fideiussore di cui al punto A.7), gli offerenti dovranno inserire nel plico telematico della "Documentazione amministrativa – A" la documentazione secondo una delle altre modalità previste al precedente punto A.6.2.

Si applica l'art. 93, comma 8, del Codice.

Specifiche per la presentazione della "Documentazione amministrativa – A" ed altre precisazioni

IMPREDITORE INDIVIDUALE E SOCIETA' di cui all' art. 45, comma 2, lettera a) del Codice - PROFESSIONISTI SINGOLI e ASSOCIATI

Il concorrente dovrà presentare i documenti di cui ai precedenti punti A.1), A.2), A.3), A.5) debitamente compilati in ogni loro parte e sottoscritti con firma digitale a cura del titolare, legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente.

CONSORZI FRA SOCIETA' COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO, CONSORZI TRA IMPRESE ARTIGIANE E CONSORZI STABILI di cui agli artt. 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice - CONSORZI di cui all'art. 46 del Codice

Il concorrente dovrà presentare i documenti di cui ai precedenti punti A.1), A.2), A.3) e A.5) debitamente compilati in ogni loro parte e sottoscritti con firma digitale a cura del titolare, legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente.

Ciascuna impresa consorziata esecutrice indicata dal concorrente all'interno del DGUE di cui al punto A.5) dovrà compilare e firmare digitalmente a cura del proprio titolare, legale rappresentante o procuratore:

- il DGUE in tutte le sue parti; la Parte IV sez. B, C e D dovranno essere compilate esclusivamente nel caso in cui le consorziate apportino i requisiti in favore del Consorzio;
- il Modello 3 – Ulteriori dichiarazioni, di cui al precedente punto A.3), relativamente alle Sezioni I, II, VI, VII, VIII e IX.

Le imprese consorziate per le quali il consorzio concorre non devono trovarsi nella situazione di cui all'art. 186 bis R.D. 267/1942 nell'ipotesi in cui sia il consorzio stesso a trovarsi nella situazione dell'art. 186 bis citato.

OPERATORI RIUNITI (Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE, Rete d'impresa) ai sensi dell'art. 45 comma 2, lettera d), e), f), g) del Codice e art. 46 del Codice

Documenti di cui ai precedenti punti A.1), A.2), A.3) e A.5): dovranno essere debitamente compilati in ogni loro parte da ciascuna impresa riunita e sottoscritti in firma digitale a cura del titolare, legale rappresentante o procuratore dell'impresa.

Documento di cui al precedente punto A.2):

- nel caso di operatore riunito non ancora costituito, il documento dovrà essere compilato e sottoscritto con firma digitale da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento, a cura del titolare, legale rappresentante o procuratore;
- nel caso di operatore riunito già costituito il documento può essere sottoscritto con firma digitale a cura del titolare, legale rappresentante o procuratore dal solo soggetto indicato quale mandatario.

Nel caso di partecipazione di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E., rete di imprese **già costituiti** deve essere, inoltre, prodotta ed inserita nel plico telematico della "Documentazione amministrativa – A", da parte dell'operatore economico indicato quale impresa mandataria ed abilitato ad operare sul sistema DIGITAL PA copia autentica, rilasciata dal notaio, dell'atto di costituzione di RTI /consorzio ordinario di concorrenti/GEIE/Rete d'impresa, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata, con le prescrizioni di cui all'art. 48, commi 12 e 13, del Codice, in formato elettronico o mediante scansione del documento cartaceo.

Nel caso di partecipazione di rete di imprese deve essere inoltre prodotto ed inserito nel plico telematico della "Documentazione amministrativa – A" **copia autentica del contratto di rete**, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete

non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005.

DICHIARAZIONI DI CUI ALL' ART. 80, COMMA 5, LETTERA B) DEL CODICE

Il concorrente che si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 80, comma 5, lettera b) del Codice dovrà dichiararlo all'interno della Parte III, Sezione C del DGUE e nel modello 3 - Ulteriori dichiarazioni di cui al precedente paragrafo A.3).

In dettaglio, nei casi di cui l'impresa si trovi nelle condizioni di cui all'art. 110, comma 4 e seguenti del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, lo dovrà dichiarare nel DGUE nella sezione C - parte III e nel modello 3 - Ulteriori dichiarazioni di cui al precedente paragrafo A.3).

Nei casi in cui l'impresa si trovi nelle condizioni di cui all'art. 110, comma 4 del Codice e nei casi in cui la partecipazione alle procedure di affidamento dell'impresa ammessa a concordato preventivo con continuità aziendale, sia stata subordinata da ANAC, ai sensi dell'art. 110, comma 6, D.Lgs. 50/2016 e così come dichiarato nel relativo DGUE, al ricorso dell'istituto dell'avvalimento di altro operatore economico in possesso dei requisiti di carattere generale e degli altri requisiti di selezione richiesti nel presente disciplinare di gara, l'impresa ausiliaria, ivi indicata, deve:

1. produrre un proprio DGUE, compilando: Parte II, Sezione A e B; Parte III, Parte IV e Parte VI;
2. rendere, il "Modello 5 – scheda di avvalimento" di cui all'art.110 del D.Lgs. n.50/2016 di cui al precedente paragrafo A.12), i dati generali dell'operatore economico, le ulteriori dichiarazioni che non sono contenute nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e la dichiarazione di obbligarsi verso il concorrente e verso l'amministrazione a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente nonché a subentrare al concorrente nel caso in cui questo nel corso della gara, ovvero dopo la stipulazione del contratto, non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto.

Il DGUE ed il "Modello 5 – scheda di avvalimento" compilati e sottoscritti ognuno dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa ausiliaria con firma digitale devono essere inseriti nel plico telematico della "Documentazione amministrativa – A" da parte dell'operatore economico partecipante alla gara ovvero, in caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, da parte della mandataria.

L'impresa ausiliaria indicata ai sensi dell'art. 110, comma 6, D.Lgs. n. 50/2016 non deve trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 186 bis R.D. 267/1942 o essere sottoposta a curatela fallimentare.

Tutta la suddetta documentazione deve essere inserita nel plico telematico della "Documentazione amministrativa – A" da parte del concorrente.

COOPTAZIONE di cui all'art. 92, comma 5, del D.P.R. 207/2010

Nel caso in cui il concorrente ricorra all'istituto della Cooptazione ai sensi dell'art. 92, comma 5, del D.P.R. 207/2010, deve dichiarare all'interno del "Modello 3 – ulteriori dichiarazioni" di cui al precedente paragrafo A.3) nella Sezione V - cooptazione le imprese che intende cooptare.

Ogni impresa cooptata indicata dal concorrente nella Sezione V - cooptazione del "Modello 3 – ulteriori dichiarazioni" deve compilare e firmare digitalmente a cura del proprio titolare, legale rappresentante o procuratore:

- il DGUE nelle Parti I, II e III;
- il Modello 3 – Ulteriori dichiarazioni relativamente alle Sezioni I, V, VI, VII, VIII e IX;

Le imprese cooptate non devono trovarsi nella situazione di cui all'art. 186 bis R.D. 267/1942.

Tutta la suddetta documentazione deve essere inserita nel plico telematico della "Documentazione amministrativa – A" da parte del concorrente.

PROGETTISTA/I ESTERNO/I INDICATO/I

Nel caso in cui il concorrente indichi progettista/i esterno/i all'interno del "Modello 1 - domanda di partecipazione" di cui al precedente paragrafo A.1), questo/i dovrà/dovranno compilare e firmare digitalmente a cura del proprio titolare, legale rappresentante o procuratore:

- il DGUE nelle Parti I, II, III, IV;
- il Modello 3 – Ulteriori dichiarazioni relativamente alle Sezioni I, VI, VII, VIII e IX;

Tutta la suddetta documentazione deve essere inserita nel plico telematico della "Documentazione amministrativa – A" da parte del concorrente.

Contenuto del plico telematico della "Offerta tecnica – B", a pena esclusione la seguente documentazione

B.1) "Relazione"

I concorrenti dovranno produrre una relazione di massimo n. 16 facciate, formato A4, font Times New Romans, carattere 11, interlinea 1,2, avendo cura di far esplicito riferimento ai criteri di valutazione di cui all'art. 6 del presente Disciplinare.

Le pagine eccedenti suddetto limite massimo non saranno valutate dalla Commissione giudicatrice.

La relazione deve essere firmata digitalmente da parte del titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente ed inserita nel plico telematico della "Offerta tecnica – B".

La relazione oltre che da parte del titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente dovrà essere firmata digitalmente dal/i progettista/i qualificato/i.

B.2) "Progetto definitivo"

Progetto definitivo redatto conformemente al progetto di fattibilità posto a base di gara, relativo alla realizzazione dei lavori oggetto della presente concessione composto dagli elaborati indicati all'art. 24 del D.P.R. 207/2010 e successive modificazioni ad esclusione dei documenti economici (*elenco prezzi, computo metrico estimativo, cronoprogramma*), come sotto meglio specificato. Il progetto redatto dovrà esaurientemente descrivere la proposta tecnica complessiva della gestione degli impianti della illuminazione pubblica che, in caso di aggiudicazione, l'offerente si obbliga ad eseguire.

Il progetto oltre che da parte del titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente dovrà essere firmato digitalmente dal/i progettista/i qualificato/i.

N.B. il Computo metrico estimativo, l'Elenco prezzi, il Cronoprogramma relativi al Progetto definitivo devono essere inseriti, pena l'esclusione dalla gara dell'operatore economico, nel plico telematico della "Offerta economica – C" come indicato al successivo punto C) del presente disciplinare di gara. Ciò al fine di evitare che nell'offerta tecnica siano inclusi elementi di natura quantitativa, elementi costitutivi dell'offerta economica o elementi che comunque consentano di ricostruirla. Si ricorda che nessun elemento di costo riconducibile all'offerta economica deve essere inserito nella documentazione amministrativa e nell'offerta tecnica.

B.3) "Schema di convenzione"

Produrre uno schema di convenzione, che non sarà oggetto di valutazione discrezionale né attribuzione di alcun punteggio. La Commissione opererà una valutazione di conformità tra il contenuto dello schema di convenzione presentato dal concorrente e la documentazione posta a base di gara.

Lo schema di convenzione dovrà essere articolato nei medesimi punti ed avere analoghe condizioni dello schema di convenzione posto a base di gara che costituisce i livelli prestazionali minimi per l'esecuzione del contratto.

Nel caso di offerta presentata da **Operatori riuniti non ancora costituiti**, **TUTTA** la documentazione tecnica di cui ai punti B.1), B.2), B.3) deve essere sottoscritta con firma digitale da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE ferma restando la firma del/i progettista/i qualificato/i sul progetto.

Nel caso di **Operatori riuniti già costituiti**, per i quali sussiste comunque l'obbligo di produrre l'atto costitutivo, **TUTTA** la documentazione tecnica di cui ai punti B.1), B.2), B.3) può essere sottoscritta con firma digitale dal solo soggetto indicato quale mandatario ferma restando la firma del/i progettista/i qualificato/i sul progetto.

Contenuto del plico telematico della "Offerta economica – C", a pena esclusione, la seguente documentazione

C.1) "Piano economico-finanziario"

I concorrenti devono presentare il Piano Economico-Finanziario – **asseverato** ai sensi dell'art. 183, comma 15, del Codice che evidenzi i principali indicatori di redditività (VAN, TIR) e/o bancabilità dell'investimento e contenga il quadro di tutti i costi che il Concessionario dovrà sostenere, comprensivi, tra l'altro, dei costi di progettazione (definitiva, esecutiva, direzione lavori, coordinamento sicurezza) dei lavori e di gestione del servizio.

Il Piano economico-finanziario offerto deve essere strutturato con le stesse voci del Piano economico-finanziario posto a base di gara, con eventuali aggiunte, ove necessario, ed accompagnato da una relazione esplicativa.

Il Piano economico-finanziario dovrà evidenziare, in particolare che il rischio operativo è trasferito in capo al gestore.
A tal fine il piano economico-finanziario dovrà essere correlato da un **Matrice dei Rischi** indicante l'allocazione dei rischi tra concessionario e concedente.

Il piano economico-finanziario dovrà altresì indicare:

- l'importo delle **spese sostenute per la predisposizione delle offerte**, comprensivo dei diritti sulle opere di ingegno, di cui all'art. 2578 cc; tale importo non può superare il 2,5% del valore dell'investimento previsto dal progetto di fattibilità posto a base di gara;
- gli oneri per la sicurezza afferenti l'impresa (2), espressi al netto di IVA, che saranno sostenuti dal concorrente durante l'esecuzione del contratto;
(2) Gli oneri che devono essere indicati sono quelli sostenuti dall'operatore economico per gli adempimenti cui è tenuto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e imputati allo specifico all'appalto. Si precisa che per oneri della sicurezza afferenti l'impresa si intendono i costi ex lege sostenuti dall'operatore economico per la sicurezza e tutela dei lavoratori inerenti la propria attività di impresa commisurati alle caratteristiche e all'entità dell'appalto, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: oneri connessi alla sorveglianza sanitaria, dpi individuali, redazione ed elaborazione DVR etc., e comunque diversi da quelli da interferenze.
- il **costo complessivo della manodopera** che sarà sostenuto dal concorrente in corso di esecuzione del contratto. I costi della manodopera di cui sopra non potranno essere pari a 0 pena l'esclusione dalla gara.

N.B. Ai sensi dell'art. 165, comma 4 del Codice si richiede che il Piano economico-finanziario sia corredato dalla DICHIARAZIONE SOTTOSCRITTA DA ALMENO DUE ISTITUTI FINANZIATORI DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A FINANZIARE L'OPERAZIONE. Tale dichiarazione non è richiesta qualora il concorrente dichiari di finanziare con propri mezzi l'operazione.

Il piano economico-finanziario dovrà essere firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente e inserito nel plico telematico della "Offerta economica – C".

C.2) "Modello 6 – offerta economica", reso disponibile dall'Amministrazione tra la documentazione di gara.

L'offerta economica dovrà essere formulata indicando i seguenti elementi:

- a) **ribasso percentuale sul canone annuo posto a base di gara, pari ad € 113.000,00 (Euro centotredicimila/00) al netto di IVA, espresso in cifre ed in lettere con indicazione di n. 2 cifre decimali;**
- b) **ribasso percentuale espresso in cifre ed in lettere con indicazione di n. 2 cifre decimali, sulla durata della concessione posta a base di gara, pari a 15 (quindici) anni, decorrente dalla sottoscrizione del contratto di concessione.**

L'offerta economica dovrà essere firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente e inserito nel plico telematico della "Offerta economica – C".

N.B. In caso di discordanza tra il canone indicato nell'offerta economica e quello indicato all'interno del Piano Economico-finanziario l'Amministrazione prenderà in considerazione quanto indicato all'interno del Piano Economico-finanziario ai fini dell'attribuzione del punteggio. In questo caso pertanto la Stazione Appaltante provvederà a ricalcolare il punteggio attribuito ai concorrenti sulla base del canone annuo offerto indicato nel Piano Economico-finanziario. Rimangono valide le dichiarazioni a corredo dell'offerta rese all'interno dell'offerta economica inserito nel plico telematico della "Offerta economica – C".

C.3) "Computo metrico estimativo"

L'operatore economico dovrà inserire, nel plico telematico della "Offerta economica – C", il computo metrico estimativo che ha elaborato riferito al progetto definitivo presentato all'interno del plico telematico della "Offerta tecnica – B".

Il Computo Metrico Estimativo, firmato digitalmente dal progettista/i qualificato, dovrà essere altresì **firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente** e inserito all'interno del plico telematico della "Offerta economica – C".

C.4) "Elenco prezzi"

L'operatore economico dovrà inserire, nel del plico telematico della "Offerta economica – C", l'elenco prezzi che ha elaborato riferito al progetto definitivo presentato all'interno del plico telematico della "Offerta tecnica – B".

L'Elenco Prezzi, firmato digitalmente dal progettista/i qualificato, dovrà essere altresì **firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente** e inserito all'interno del plico telematico della "Offerta economica – C".

C.5) "Cronoprogramma"

L'operatore economico dovrà inserire, nel del plico telematico della "Offerta economica – C", il cronoprogramma che ha elaborato riferito al progetto definitivo presentato all'interno del plico telematico della "Offerta tecnica – B".

Il Cronoprogramma definisce il piano analitico dei tempi previsti dal concorrente per il completamento del progetto definitivo, per l'acquisizione di tutti i permessi, nulla osta e autorizzazioni necessari per la realizzazione delle opere, per la redazione del progetto esecutivo, per la revisione degli stessi progetti, per la realizzazione di tutte le fasi dei lavori, nonché per le attività di collaudo e di messa in funzione delle strutture. Il Cronoprogramma dovrà altresì indicare le attività di istruttoria, controllo, approvazione e validazione dei progetti da parte del Concedente.

Il Cronoprogramma, firmato digitalmente dal progettista/i qualificato, dovrà essere altresì **firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente** e inserito all'interno del plico telematico della "Offerta economica – C".

N.B. Si precisa che ai documenti di cui ai precedenti punti C.1) Piano Economico-finanziario, C.3) Computo metrico estimativo, C.4) Elenco prezzi e C.5) Cronoprogramma, non sarà attribuito alcun punteggio economico da parte della Commissione ma saranno oggetto di una valutazione di rispondenza con gli elementi contenuti all'interno della documentazione tecnica di cui al punto B) del presente disciplinare, e/o all'interno della documentazione economica di cui al punto C) del presente disciplinare.

C.6) "Impegno e mandato in caso di rete di imprese"

In caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete nel caso di rete dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria che partecipa nella forma di raggruppamento temporaneo costituendo l'**offerta economica dovrà essere corredata da un documento contenente le seguenti dichiarazioni:**

- **l'indicazione** dell'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito **mandato** speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- **l'impegno**, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate.

Il suddetto documento, dovrà essere altresì **firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente** e inserito all'interno del plico telematico della "Offerta economica – C".

C.7) "Dichiarazioni sui segreti tecnici e commerciali"

Il soggetto concorrente dovrà dichiarare la sussistenza o la non sussistenza di informazioni fornite nell'ambito delle giustificazioni e/o all'interno dell'offerta tecnica che costituiscano segreti tecnici o commerciali, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lettera a), del Codice.

Il soggetto concorrente, dovrà produrre apposita dichiarazione, indicante le parti delle giustificazioni e/o dell'offerta tecnica contenenti segreti tecnici o commerciali, allegando anche eventuale documentazione. Le informazioni rese, qualora adeguatamente motivate e comprovate, saranno sottratte dal diritto di accesso esercitabile da soggetti terzi, fatto salvo quanto previsto dall'art. 53 comma 6 del Codice.

La predetta dichiarazione, corredata da eventuale documentazione allegata, dovrà essere **firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente** e inserita all'interno del plico telematico della "Offerta economica – C".

Nel caso di offerta presentata da un **Operatori riuniti non ancora costituiti**, **TUTTA** la documentazione economica di cui ai punti da C.1) a C.5) deve essere sottoscritta con firma digitale da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento.

Nel caso di **Operatori riuniti già costituiti**, per i quali sussiste comunque l'obbligo di produrre l'**atto costitutivo**, **TUTTA** la documentazione economica di cui ai punti da C.1) a C.5) può essere sottoscritta con firma digitale dal solo soggetto indicato quale mandatario.

C.8) "Pagamento imposta di bollo" (scansione modello F23 debitamente pagato)

L'offerta economica è soggetta all'importo di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972.

Il pagamento della suddetta imposta del valore di **Euro 16,00 (Euro sedici/00)** dovrà avvenire mediante l'utilizzo del modello F23, con specifica indicazione:

- dei dati identificativi del concorrente (campo 4: denominazione o ragione sociale, sede sociale, provincia, codice fiscale);
 - dei dati identificativi della stazione appaltante (campo 5: Ente appaltante Comune di Vinchiaturò C.F. 80002350702).
 - del codice ufficio o ente (campo 6: TRD);
 - del codice tributo (campo 11: 456T)
- della descrizione del pagamento (campo 12: "Imposta di bollo – Gara procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, per l'affidamento in concessione del servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione del Comune di Vinchiaturò - CIG: 81826486BD - CUP: F91C19000240005

ART. 14 – MODALITA' DI INVIO DELLA DOCUMENTAZIONE ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA DIGITAL PA

Entro il termine ultimo di cui al precedente art. 12, l'operatore economico dovrà caricare sulla piattaforma DIGITAL PA tutta la documentazione amministrativa di proprio interesse sulla base della forma di partecipazione scelta, la documentazione tecnica ed economica richiesta per la partecipazione alla presente procedura.

All'interno della citata piattaforma DIGITAL PA, l'operatore economico può prendere visione dei documenti caricati verificando la validità delle firme apposte nonché, il contenuto degli stessi al fine di non commettere errori formali.

Quando si è certi del contenuto dei documenti che si intende inviare alla Stazione appaltante è possibile procedere all'inoltro della documentazione. Si visualizza un messaggio di conferma dell'invio contenente la data e l'ora di sottomissione dell'offerta.

ART. 15 - OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

L'Amministrazione procede ai sensi di quanto previsto dall'art. 97 del Codice.

In ogni caso l'Amministrazione può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

La verifica di anomalia dell'offerta sarà condotta dal Responsabile del procedimento, avvalendosi, se ritenuto necessario, del supporto della Commissione Giudicatrice.

Il Responsabile del procedimento, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

ART. 16 - MOTIVI DI NON ABILITAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E DI ESCLUSIONE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

L'Amministrazione esclude i concorrenti ai sensi dell'art. 83 comma 9) del Codice.

Non è abilitato alla partecipazione alla presente procedura il concorrente che:

- non abbia inviato, attraverso l'apposita funzione di DIGITAL PA, la documentazione richiesta dal presente disciplinare, di cui ai punti A); B) e C) entro il termine stabilito al precedente articolo 12, anche se sostitutivi di offerta precedente;
- abbia inserito la documentazione economica di cui al punto C), all'interno degli spazi presenti nella procedura telematica destinati a contenere documenti di natura amministrativa o tecnica;
- abbia inserito la documentazione tecnica di cui al punto B), all'interno degli spazi presenti nella procedura telematica destinati a contenere documenti di natura amministrativa;
- non sia in possesso alla data di scadenza del bando, delle condizioni e requisiti di partecipazione di cui al precedente art. 8;
- in caso di inutile decorso del termine di integrazione documentale assegnato di cui all'art. 5;
- nel caso in cui la documentazione richiesta ai sensi dell'art. 5 sia prodotta in modo parziale o difforme da quanto previsto nella stessa richiesta indirizzata all'operatore economico;
- presenti una garanzia provvisoria e/o l'ulteriore garanzia di cui al punto A.7) del precedente art. 13 sottoscritta da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante;
- nel caso in cui il concorrente non dimostri che, a seguito di attivazione del soccorso istruttorio, i seguenti documenti presentati in risposta non fossero stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta: la garanzia provvisoria e/o l'ulteriore garanzia di cui al punto A.7) e/o l'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva e/o il contratto di avvalimento. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale);
- non abbia effettuato il sopralluogo entro i termini e nelle modalità di cui al paragrafo A.4) del precedente art. 13 del presente disciplinare;
- non abbia provveduto al pagamento del contributo ANAC di cui al paragrafo A.8) del precedente art. 13 del presente disciplinare, entro i termini di scadenza della gara.

Determina l'esclusione del concorrente dalla gara il fatto che la DOCUMENTAZIONE TECNICA di cui al punto B) in riferimento a ciascun documento che la compone:

- manchi;
- non sia firmata nelle modalità indicate allo stesso punto B);
- contenga elementi di costo riconducibili all'offerta economica presentata;
- la Commissione giudichi la documentazione presentata in contrasto con le disposizioni contenute nei documenti posti a base di gara.

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'OFFERTA ECONOMICA al punto C.2):

- manchi;
- non contenga l'indicazione del ribasso percentuale offerto, le dichiarazioni e la documentazione da allegare;
- sia in rialzo rispetto all'importo posto a base di gara.

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che, in caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete nel caso di rete dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria che partecipa nella forma di raggruppamento temporaneo costituendo, il documento di cui al punto C.6):

- manchi
- non contenga la dichiarazione attestante l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- non contenga la dichiarazione attestante l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che il PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO di cui al punto C.1):

- manchi;
- non contenga tutti gli elementi richiesti al suddetto punto C.1);
- non sia stata presentata tutta la documentazione a corredo del PEF richiesta al suddetto punto C.1);
- non sia asseverato così come richiesto all'art. 183, comma 9 del Codice;

- non contenga la dichiarazione sottoscritta da almeno due istituti finanziatori di manifestazione di interesse a finanziare l'operazione nel caso in cui il concorrente non finanzi l'operazione con mezzi propri;
- non contenga l'importo delle spese sostenute per la predisposizione delle offerte così come previsto dall'art. 183, comma 9 del Codice, comprensivo dei diritti sulle opere di ingegno, di cui all'art. 2578 cc. Tale importo non può superare il 2,5% del valore dell'investimento.
- non contenga l'indicazione degli oneri per la sicurezza afferenti l'impresa;
- non contenga l'indicazione del costo della manodopera o gli stessi siano indicati pari a zero;
- sia giudicato dalla Commissione in contrasto con il contenuto della restante documentazione presentata.

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che il COMPUTO METRICO ESTIMATIVO di cui al punto C.3):

- manchi;
- sia giudicato dalla Commissione in contrasto con il contenuto della restante documentazione presentata.

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'ELENCO PREZZI di cui al punto C.4):

- manchi;
- sia giudicato dalla Commissione in contrasto con il contenuto della restante documentazione presentata.

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che IL CRONOPROGRAMMA di cui al punto C.5):

- manchi;
- sia giudicato dalla Commissione in contrasto con il contenuto della restante documentazione presentata.

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che la documentazione tecnica di cui al punto B.2) (Progetto definitivo) e quella economica di cui al punto C. 3), C.4), C.5) (Computo Metrico Estimativo, Elenco Prezzi e Cronoprogramma):

- non sia firmata digitalmente dal/i progettista/i qualificato/i che li ha redatti.

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che TUTTA la documentazione tecnica di cui al punto B) e quella economica di cui al punto C):

- non sia firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente;
- non sia firmato digitalmente dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti, del consorzio ordinario di concorrenti, non ancora costituiti;
- non sia firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto indicato quale mandatario nell'atto costitutivo di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti già costituiti.

Sono escluse altresì offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o incompleto, ovvero riferite ad offerta relativa ad altra gara.

L'amministrazione infine, esclude dalla gara le offerte individuate anormalmente basse a seguito del procedimento di cui all'art. 97 del Codice.

ART. 17 – AVVERTENZE

- L'offerta dovrà avere validità di almeno 180 giorni successivi alla data di scadenza del termine per la presentazione.
- Ai sensi dell'art. 32 del Codice l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.
- Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata.
- È possibile, nei termini fissati, ritirare l'offerta presentata.
- Una volta ritirata un'offerta precedentemente presentata, è possibile, rimanendo nei termini fissati dal presente documento, presentare una nuova offerta.
- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nel presente disciplinare con rinuncia ad ogni eccezione.

- La presentazione delle offerte è compiuta quando il concorrente ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- Il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di una offerta dopo il termine perentorio indicato nel presente disciplinare.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione ha facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.
- L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta.

ART. 18 - CONCLUSIONE DELL'AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

Questa Centrale Unica di Committenza effettuerà le verifiche sul possesso dei requisiti con le modalità prescritte nel presente disciplinare considerato che la deliberazione AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012, così come modificata dal comunicato del Presidente del 12 giugno 2013 e aggiornata con Delibera dell'ANAC del 17 febbraio 2016 n. 157, all'art. 9 comma 1 bis, per gli appalti di importo a base d'asta pari o superiori a €. 40.000,00 svolti attraverso procedure interamente gestite con sistemi telematici stabilisce che il ricorso al sistema AVCPass per la verifica dei requisiti sarà regolamentato attraverso una successiva deliberazione dell'Autorità e che alla data di pubblicazione del bando di gara non risulta essere stata pubblicata la suindicata deliberazione.

Ai sensi dell'art. 183, comma 15 del Codice nel caso in cui il promotore non risulti aggiudicatario, può esercitare, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario se dichiara di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario. Se il promotore non risulta aggiudicatario e non esercita la prelazione ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta nei limiti indicati nel comma 9 dello stesso articolo. Se il promotore esercita la prelazione, l'originario aggiudicatario ha diritto al pagamento, a carico del promotore, dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta nei limiti di cui al suddetto comma 9.

I controlli sono eseguiti sul primo concorrente in graduatoria in relazione ai requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, nonché sul possesso dei requisiti tecnico-professionali ed economico finanziari dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 per la partecipazione alla gara.

Il Dirigente responsabile del contratto verifica le dichiarazioni rese dai soggetti partecipanti alla gara e, nel caso di dichiarazioni aventi ad oggetto servizi e/o lavori effettuati a favore di committenti privati, richiede ai soggetti da sottoporre a controllo di comprovare, entro 10 giorni dalla data della medesima richiesta, il possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionali dichiarati per la partecipazione alla presente gara mediante la presentazione della seguente documentazione:

- i contratti, le fatture (o analoghi documenti) in copia conforme all'originale;
- la relativa attestazione rilasciata dal committente riportante la tipologia dei servizi effettuati, con l'indicazione dell'importo corrispondente alle prestazioni eseguite nel periodo previsto.

Nel caso di dichiarazioni relative ad attività svolte a favore di committenti pubblici, l'Amministrazione provvederà a verificare, ai sensi dell'art. 43 comma 1 del DPR 445/2000 così come modificato dall'art. 15, comma 1, lettera c) della L.183/2011, direttamente presso gli enti destinatari dei servizi dichiarati la veridicità di quanto dichiarato.

Tali controlli sono effettuati:

- in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. o di Rete d'impresa nei confronti di tutti i soggetti facenti parte dell'operatore riunito;
- in caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) e c) e 46, comma 1, lettera f) del Codice i suddetti controlli sono effettuati sia nei confronti del consorzio che nei confronti dei consorziati indicati nel DGUE come soggetti per i quali il consorzio concorre;
- in caso di avvalimento, i suddetti controlli sono effettuati anche nei confronti dei soggetti indicati dal concorrente come ausiliari;

- in caso di cooptazione, i suddetti controlli sono effettuati anche nei confronti dei soggetti indicati dal concorrente come cooptati;
- in caso di progettista/i esterno/i indicato/i, i suddetti controlli sono effettuati anche nei loro confronti;
- nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 110, comma 4 del Codice i suddetti controlli sono effettuati anche nei confronti dell'operatore economico indicato quale ausiliario ai sensi del comma 5 dello stesso articolo.

In relazione alle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti, all'affidamento di subappalti e alla stipula dei relativi contratti, l'Amministrazione può comunque effettuare controlli ai sensi della vigente normativa e in particolare del D.P.R. 445/2000, nei confronti dei soggetti che partecipano in qualunque forma al presente appalto.

Qualora dai controlli effettuati non risultino confermate le dichiarazioni rese dall'operatore economico per la partecipazione alla gara all'interno del DGUE l'Amministrazione aggiudicatrice procede:

- all'esclusione dei soggetti dalla procedura;
- a revocare, nel caso di controllo con esito negativo sul primo in graduatoria, la proposta di aggiudicazione formulata in sede di gara e a individuare il nuovo aggiudicatario nel soggetto che segue in classifica, salvo l'eventuale esperimento del subprocedimento di indagine di anomalia dell'offerta qualora questa sia stata rilevata in sede di formulazione della classifica;
- relativamente al primo in graduatoria, all'escussione della cauzione provvisoria prodotta nei casi di cui all'art.89, comma 1 del Codice, alla segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni;
- relativamente agli altri soggetti sottoposti al controllo, alla segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

L'Amministrazione procederà analogamente a quanto sopra nel caso in cui l'operatore economico che abbia dichiarato di essere in possesso di certificazione di qualità conforme alle norme europee in corso di validità al momento della presentazione dell'offerta non documenti detto possesso.

Nel caso in cui i controlli effettuati non confermino le dichiarazioni rese dagli eventuali subappaltatori, la Stazione Appaltante provvede alla segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni. Si applica inoltre l'art. 105, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Amministrazione richiede ai soggetti di cui sopra i documenti comprovanti quanto dichiarato durante il procedimento di gara, qualora non sia possibile procedere nelle forme specificate dal D.P.R. n. 445/2000.

Prima dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante relativamente ai costi della manodopera provvede a verificare il rispetto di quanto previsto all'art. 97, comma, 5 lettera d) del D.Lgs. 50/2016, qualora non ne abbia già verificato la congruità nell'ambito dell'indagine dell'anomalia dell'offerta, richiedendo a tal fine il dettaglio del costo della manodopera dichiarato dall'operatore economico all'interno della propria offerta.

Dopo l'aggiudicazione efficace l'Amministrazione invita l'aggiudicatario a:

- stipulare il contratto nel termine di 60 giorni dall'aggiudicazione;
- versare l'importo relativo alle spese di imposta di bollo e di registro per il contratto;
- costituire le garanzie sotto indicate;
- produrre quant'altro necessario per la stipula del contratto.

Il contratto verrà stipulato dopo 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione ai sensi dell'art. 76, comma 5, del Codice, salvo che non si rientri in uno dei casi di cui all'art. 32, comma 10 del Codice.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contrattante, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lettera c bis) del Codice.

Garanzie:

- L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati. Ai fini della tracciabilità dei flussi Finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto e il codice CIG.

In seguito all'aggiudicazione, prima della stipula del contratto, il Concessionario è tenuto a prestare:

- **Polizza di assicurazione a copertura della responsabilità professionale del progettista** di cui all'art. 24, comma 4, del Codice, per la copertura assicurativa per la responsabilità civile e professionale. Per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza che deve coprire i rischi derivanti anche da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo o definitivo che abbiano determinato a carico dell'Amministrazione nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.
- **Garanzia definitiva** di cui all'art. 103 del Codice.

Prima della consegna dei lavori il Concessionario è tenuto a prestare:

- **Polizza di assicurazione, di cui all'art. 103, comma 7, del Codice** che copra i danni subiti dall'Amministrazione a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dei lavori pari all'importo dei lavori.

Prima dell'avvio del servizio il Concessionario è tenuto a prestare:

- **Cauzione a copertura delle penali** relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera, come previsto dall'art. 183, comma 13, del Codice, da prestarsi nella misura del 10% del corrispettivo annuo, da costituirsi con le modalità di cui al sopra citato art. 103;
- **Garanzia per i danni derivanti dall'esecuzione del Servizio di gestione**, di importo minimo pari al valore complessivo dei lavori valida a partire dalla data di avvio del Periodo di gestione.

19. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

PRIVACY

Informativa resa ai sensi dell'art. 12 del REGOLAMENTO EUROPEO UE/2016/679 GDPR (General Data Protection Regulation)

Ai sensi dell'art. 12 del Regolamento UE/2016/679, in relazione ai **DATI PERSONALI** che La riguardano e che saranno oggetto di trattamento, si informa quanto segue:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il titolare del trattamento è il Comune di Vinchiaturò con sede in Piazza Municipio 1.

DATA PROTECTION OFFICER

Il Data Protection Officer o Responsabile della Protezione dei Dati incaricato dall'Ente per fornire consulenza in materia di privacy, sorvegliare l'osservanza del regolamento UE 679/2016 e cooperare con l'autorità di controllo è rappresentato dal Dott. Ing. Maurizio GIACCI che può essere contattato a mezzo PEC all'indirizzo maurizio.giacci@ingpec.eu o telefonicamente al numero +39.320.78.07.936.

E' possibile altresì, ricorrendone i presupposti, proporre reclamo al Garante della Privacy quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

FINALITA' DEL TRATTAMENTO

I dati personali trattati sono in via generale raccolti per:

- l'esecuzione di compiti di interesse pubblico o per l'esercizio dei pubblici poteri;
- assolvere agli obblighi e/o esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale;
- fini statistici e di archiviazione nel pubblico interesse.

Poiché questo Ente gestisce una pluralità di servizi che hanno modalità di trattamento, tipologia di dati trattati e finalità proprie, maggiori precisazioni, riguardanti casi specifici, sono fornite nelle singole informative dei diversi servizi e procedimenti.

OBBLIGO DI CONFERIMENTO

Il trattamento dei dati è lecito anche senza il consenso dell'interessato se essi sono raccolti per le finalità esposte al precedente punto.

Il conferimento dei dati è necessario per dar luogo all'elaborazione delle istanze oppure alla fornitura dei servizi, attività che non potranno essere svolte in caso di rifiuto al conferimento dei dati personali, opposizione al loro trattamento o revoca del consenso al trattamento.

CONSERVAZIONE DEI DATI

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate, ossia per tutto il tempo necessario all'erogazione della prestazione o del servizio. Successivamente, a procedimento concluso o servizio erogato, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

COMUNICAZIONE DEI DATI AD ALTRI SOGGETTI

I dati personali potranno essere comunicati, nei soli casi previsti dalla vigente normativa generale o di settore, ad altri Enti pubblici nonché a soggetti privati. Relativamente al trasferimento dei dati verso soggetti privati si rinvia alle singole informative dei diversi servizi e procedimenti.

I SUOI DIRITTI

In qualità di Interessato ha la possibilità di esercitare i seguenti diritti:

- il **diritto di accesso**, ossia avere conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali che la riguardano ed in caso affermativo di venire a conoscenza delle caratteristiche del trattamento;

- il diritto di rettifica, ossia la modifica di dati personali inesatti e/o l'integrazione di dati personali incompleti;
- il diritto di cancellazione, ossia la richiesta di immediata cancellazione dei dati personali se ne ricorrono i presupposti normativi;
- il diritto di limitazione, ossia ottenere una limitazione al trattamento dei suoi dati personali;
- il diritto alla portabilità dei dati, ossia fornire, in caso di trattamenti effettuati con mezzi automatizzati, in formato strutturato i dati personali che La riguardano al fine di trasferirli presso un altro Titolare di Trattamento;
- il diritto di opposizione al trattamento, nei casi previsti dalla normativa.

AUTORITA' DI CONTROLLO

Al fine di tutelare i suoi diritti o proporre reclamo per qualsiasi questione riguardante il trattamento dei propri dati personali può rivolgersi all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali e/o inviare una richiesta scritta al Titolare del Trattamento o al Data Protection Officer utilizzando i contatti riportati all'interno della presente informativa.

ART. 20 – COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE, RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AGLI ATTI

L'Amministrazione effettua le comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal concorrente nella documentazione di gara.

In materia di accesso agli atti si applicano le disposizioni contenute nell'articolo 53 del Codice.

Le richieste di intervento sostitutivo ex art. 2 comma 9-ter della Legge 241 del 7 agosto 1990 devono essere presentate per iscritto ed indirizzate al Presidente della Centrale Unica di Committenza dell'Unione dei Comuni della Valle del Tammaro.

ART. 21 – ALTRE INFORMAZIONI

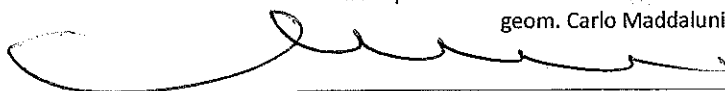
- La presentazione delle offerte non vincola l'Amministrazione appaltante all'aggiudicazione della procedura, né è costitutiva dei diritti dei concorrenti all'espletamento della procedura di aggiudicazione che l'amministrazione appaltante si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento, in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza, ad esempio qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Agli offerenti, in caso di sospensione o annullamento delle procedure non spetterà alcun risarcimento o indennizzo.
- Il Responsabile unico del procedimento si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla procedura stessa o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti per PEC.
- Con la presentazione dell'offerta l'impresa implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nella presente richiesta.
- Per le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è esclusa la competenza arbitrale, invero è competente il Foro di Campobasso.
- Ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 02 dicembre 2016, l'aggiudicatario dovrà rimborsare alla Stazione Appaltante, entro 60 giorni dall'aggiudicazione, le spese sostenute da quest'ultima per la pubblicazione del bando e dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e su un quotidiano locale e uno nazionale.
- L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 3.000,00 IVA inclusa. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Allegati:

- Bando di gara;
- Modello 1 - domanda di partecipazione;
- Modello 2 – dichiarazioni specifiche project;
- Modello 3 – ulteriori dichiarazioni;
- Modello 4 - presa visione dei luoghi (sopralluogo);
- Modello 5 – scheda avvalimento;
- Modello 6 – offerta economica.
- Modello - documento di gara unico europeo – DGUE;
- Modello F23 - pagamento imposta di bollo (domanda di partecipazione);
- Modello F23 - pagamento imposta di bollo (offerta economica);

Vinchiatura li 10/02/2020

Il Responsabile Unico del Procedimento
geom. Carlo Maddaluni



Il Responsabile della Centrale Unica di Committenza
dell'Unione dei Comuni della Valle del Tammaro
ing. Nicola Fratangelo

